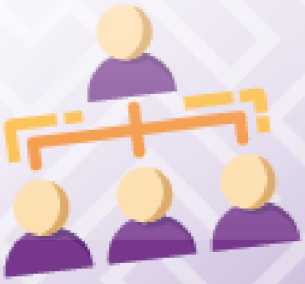
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.T.E.T. "VITO SANTE LONGO"

BATF26000R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.E.T. "VITO SANTE LONGO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8601** del **06/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 26*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
12 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
14 Piano di miglioramento
20 Principali elementi di innovazione
22 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

36 Aspetti generali
37 Traguardi attesi in uscita
48 Insegnamenti e quadri orario
49 Curricolo di Istituto
84 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
88 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
91 Moduli di orientamento formativo
98 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
100 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
140 Attività previste in relazione al PNSD
145 Valutazione degli apprendimenti
150 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

158 Aspetti generali
160 Modello organizzativo
169 Piano di formazione del personale docente
170 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premesso che, alla luce della normativa vigente, la scuola va intesa come “comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese”, la breve analisi, che segue, delinea il contesto territoriale in cui l’intera Istituzione Scolastica opera e da cui emerge che la stessa ha risorse e competenze adeguate per interagire col territorio e favorirne una crescita complessiva.

Le competenze e le specializzazioni degli studenti provenienti dagli indirizzi di studio presenti nei due Istituti: Turismo, Amministrazione Finanza e Marketing: Articolazione Sistemi Informativi Aziendali (presenti nel settore Economico); Informatica e Telecomunicazioni, Biotecnologie sanitarie, Elettrotecnica ed Elettronica (presenti nel settore Tecnologico) sono richieste dal territorio e dal mondo del lavoro.

Il Comune di Monopoli ha una popolazione di circa 48.000 unità, in lieve diminuzione negli ultimi 4 anni. È, invece, incrementata, rispetto al passato, la presenza di stranieri ormai perfettamente integrati e per lo più, parte lavorativa attiva della popolazione.

Una percentuale di abitanti appartiene alla classe dei lavoratori dipendenti; non mancano, tuttavia, i lavoratori autonomi artigiani o piccoli imprenditori o liberi professionisti; numerose sono le famiglie monoreddito a fronte di altri nuclei familiari in cui sono occupati tutti gli adulti; sono presenti fenomeni di disoccupazione.

L’assetto produttivo del territorio, in cui la scuola opera, è omogeneamente articolato in insediamenti industriali, commerciali e artigianali (piccole e medie imprese in una percentuale in armonia col dato nazionale); radicata ormai la forte presenza di lavoratori nel settore terziario, stante la particolare vocazione turistica della città di Monopoli e dell’agro monopolitano in generale.

Numerose sono, infatti, le strutture ricettive turistiche, agrituristiche, di ristorazione e balneari che

accolgono migliaia di presenze ogni anno. Risulta, altresì, rilevante l'incidenza del settore commercio, riparazione di autoveicoli e motocicli e la presenza di due punte di eccellenza nell'ambito della meccatronica.

Sono, infatti, ormai ben radicate numerose aziende facenti capo al settore secondario ed al terziario avanzato, con particolare riferimento all'elettromeccanica-meccatronica (ramo dell'ingegneria dell'automazione che studia come far interagire tre branche: la meccanica, l'elettronica-elettrotecnica e l'informatica, sì da automatizzare i sistemi di produzione semplificando il lavoro dell'individuo), ai sistemi automatici ed automazione e all'avionica.

In deciso aumento sono, infine, anche gli impiegati nei settori della sanità e dell'assistenza sociale.

Gli studenti che frequentano gli Istituti Tecnici "Vito Sante Longo" provengono da un ampio bacino non circoscrivibile alla sola cittadinanza scolastica monopolitana. Molti sono gli alunni provenienti dalle contrade ed ancor di più quelli che provengono dai Comuni di Mola di Bari, Polignano, Castellana Grotte, Conversano, Putignano e Fasano. Il contesto socio-culturale di base degli alunni è piuttosto eterogeneo.

· Alcuni alunni provengono da contesti in cui i genitori demandano completamente alla scuola il compito della formazione culturale dei figli;

· altri provengono da ambienti socio-culturali più ricchi di stimoli e per essi la scuola costituisce un ulteriore supporto per una formazione armonica e globale;

· alcuni alunni, infine, presentano problemi di diversa abilità, pertanto vengono opportunamente seguiti da insegnanti di sostegno e da educatori.

La nazionalità degli alunni non è circoscritta a quella italiana ma presenta anche alunni di nazionalità per lo più Albanese e Romena ma anche Cinese, Tunisina e Marocchina, rispecchiando a pieno la composizione ormai multietnica -e la ricchezza che quest'ultima connotazione comporta- delle città di Monopoli, Polignano e Fasano.

E' evidente che rispetto al territorio gli Istituti tecnici "V.S. Longo" si pongono l'obiettivo di:

· formare uomini e donne aperti al mondo, a partire dalla positiva considerazione della necessità di acquisire competenze interculturali

· crescere cittadini in costante interazione con il territorio e il mondo del lavoro, non solo attingendo da esso in termini culturali e finanziari, ma proponendosi, come reale opportunità, come soggetto in grado di rispondere ai bisogni culturali e formativi del territorio.

· sfruttando le peculiarità di tutti gli indirizzi presenti nel settore tecnologico, creare un polo formativo per la robotica finalizzato all'industria, ai servizi produttivi e alle biotecnologie.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il contesto socio-economico di provenienza e' abbastanza vario. Il contesto socio-economico territoriale, a forte vocazione turistica, agricola e di sviluppo delle piccole e medie imprese, manifesta delle opportunità.
Vincoli:
La presenza di diversi istituti d'istruzione secondaria analoghi nelle immediate vicinanze (Castellana Grotte a 13km e Mola di Bari a 14km) limita lo sviluppo delle potenzialita' numeriche dell'istituto. La sede ospitante il settore Economico, nel centro storico di Monopoli, e' difficilmente raggiungibile con i mezzi e limita (di fatto) le iscrizioni da parte di eventuali studenti pendolari.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio si caratterizza per una profonda vocazione turistica e ne deriva un articolato tessuto produttivo di piccole e medie aziende. La scuola ha risorse e competenze adeguate per interagire col territorio e favorire una crescita complessiva dello stesso.
Vincoli:
Non si riesce a creare un legame stretto con enti del territorio per costruire una vera politica scolastica di integrazione sociale e di sviluppo. Tali vincoli, pero', non vengono letti come ostacolo e impedimento alla crescita, ma diventano stimolo al continuo miglioramento delle attivita' e alla realizzazione delle "buone pratiche" nel campo educativo e della formazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Gli edifici scolastici di di via Beccaria e di via San Domenico sono diverse dal punto di vista strutturale; quella di via Beccaria e' di nuova costruzione, quella di via San Domenico e' un edificio antico adeguatamente ristrutturato. Sono entrambi ubicate in posizioni centrali e facilmente accessibili. La scuola, nel complesso, e' dotata di 15 Laboratori vari, di Lim in tutte le classi, di biblioteca in entrambi i plessi, e di adeguate strutture di supporto amministrativo, informatico, gestionale. Le risorse economiche disponibili sono utilizzate per migliorare la qualita' dell'offerta formativa anche attraverso il riammodernamento dei diversi laboratori presenti nella scuola, per l'innovazione tecnologica in genere e per la riorganizzazione degli spazi.
Vincoli:
Nel plesso in via S. Domenico non e' presente la palestra; la scuola pero', utilizzando i mezzi di trasporto cittadini sopperisce alla mancanza con la palestra del plesso in via Beccaria. I contributi volontari delle famiglie sono esigui per finanziare significativamente il miglioramento dell'offerta formativa. Questo esprime una delle debolezze del legame scuola-famiglie

---

Risorse professionali

Opportunità:
Le caratteristiche socio anagrafiche del personale scolastico risentono della situazione nazionale della scuola Italiana. La meta' dei docenti di ruolo ha un'eta' superiore a cinquant'anni e insegna nell'Istituto da oltre 5 anni garantendo esperienza e continuità didattica. La percentuale dei docenti a tempo indeterminato e' in linea con le medie provinciali e regionali e superiore a quella nazionale pertanto si evince una certa stabilita'.
Vincoli:
La costruzione di una modello didattico ispirato alla realizzazione degli obiettivi previsti dai nuovi ordinamenti certamente richiede molto entusiasmo e spirito creativo da parte dei docenti che, a causa di innumerevoli vicissitudini che caratterizzano l'essere docente oggi (l'eta' anagrafica in aumento, modesta propensione all'innovazione, oltre che una complessita' crescente nella gestione delle Istituzioni formative) molte volte manifesta elementi di debolezza. Pochi docenti possiedono la certificazione CLIL.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T.E.T. "VITO SANTE LONGO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	BATF26000R
Indirizzo	VIA CESARE BECCARIA N.C. MONOPOLI 70043 MONOPOLI
Telefono	080802252
Email	BATF26000R@istruzione.it
Pec	BATF26000R@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisstecnicomonopoli.it/j@l/index.php
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • BIOTECNOLOGIE SANITARIE • ELETTROTECNICA • INFORMATICA • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	774

Plessi

I.T."V.S.LONGO"- TECNOLOGICO C.SO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	BATF260506
Indirizzo	VIA CESARE BECCARIA, N.C. MONOPOLI 70043 MONOPOLI
Indirizzi di Studio	• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • ELETTROTECNICA • INFORMATICA

Approfondimento

L' I.I.S.S. "Vito Sante Longo" di Monopoli nasce nell'anno scolastico 2007/08 dall'unione dell' Istituto Tecnico Commerciale e Turistico "A. Moro" e dell' Istituto Tecnico Industriale "L. da Vinci".

A seguito del Regolamento e delle Linee guida per l'istituzione dei Tecnici, in vigore dal 1 settembre 2010, la Scuola è stata denominata Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Tecnico Economico e Tecnologico "Vito Sante Longo", articolato in:

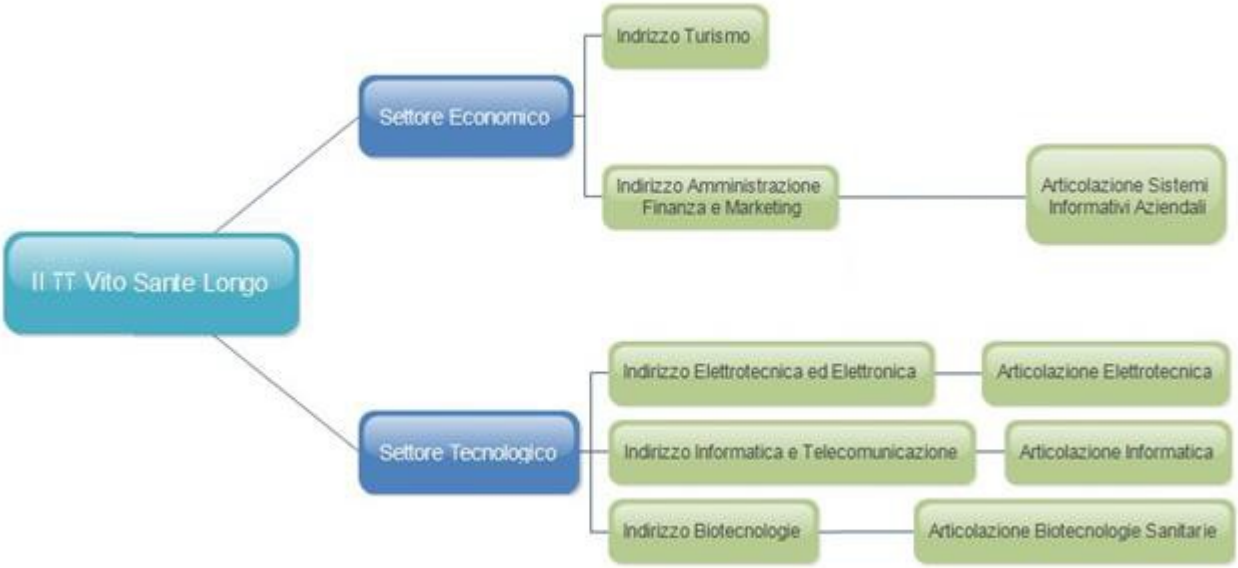
- Istituto Tecnico Economico
- Istituto Tecnico Tecnologico
- Serale

La nascita dell'Istituto Tecnico Commerciale " A .Moro" risale all'anno scolastico 1973/74 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Luigi Pinto" di Castellana Grotte. Nell'anno scolastico 1979/1980 l'istituto diventa autonomo.

L' Istituto Tecnico Tecnologico "L. da Vinci", in precedenza chiamato "Industriale", nasce nel 1965 come sezione staccata dell'Istituto Industriale "Panetti" di Bari. Successivamente acquisisce autonomia con propria Presidenza e dall'anno scolastico 1994/95 viene annesso all'Istituto Tecnico Industriale di Mola di Bari.

La popolazione scolastica dell'istituto è aumentata nel corso degli anni.

Nello schema sono riportati gli indirizzi di studio con le relative articolazioni degli Istituti Tecnici V.S. LONGO.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	3
	Disegno	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	2
	Fisica	2
	Informatica	6
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1

Risorse professionali

Docenti	83
Personale ATA	29

Aspetti generali

L'istituto è aperto alla collaborazione con enti, associazioni del territorio per ricercare le sinergie utili nell'interesse degli studenti.
La scuola riveste il ruolo centrale nella società della conoscenza e innalza i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, contrastando le diseguaglianze socio-culturali e territoriali. La scuola si impegna quindi a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica con percorsi formativi in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'ordine di istruzione.
L'Istituto mira a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.
La didattica laboratoriale rappresenta una forma di apprendimento duraturo ed è una strategia di insegnamento e di apprendimento coinvolgente nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo, pertanto si promuove ed incentiva l'utilizzo dei laboratori ed in tale ottica si punta a potenziare le attrezzature e le infrastrutture utili a tale scopo.
L'ITT Sante Longo si propone di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, non solo dell'italiano ma anche dell' inglese e delle altre lingue dell'Unione europea. La scuola garantisce Supporto all'innovazione tecnologica e digitale per favorire il processo di digitalizzazione, diffondendo politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale che coinvolgono tutto il personale della scuola.
In linea con i risultati emersi nell'autovalutazione di istituto e presentati nel Rapporto di autovalutazione (RAV), il Piano di miglioramento 2022/2025 individua le priorità e i traguardi di miglioramento, nelle aree dei Risultati scolastici, dei Risultati nelle prove standardizzate nazionali, dei risultati a distanza .
In riferimento ai risultati scolastici, si evidenzia quanto segue:

- Le percentuali di studenti per votazione conseguita all'esame di Stato sono in linea con le medie di riferimento tranne che per la fascia media in diminuzione a vantaggio della fascia 100 e lode. I pochi trasferimenti in uscita relativi al biennio sono inferiori alla media nazionale, per i restanti anni e indirizzi sono pressochè nulli. Gli studenti trasferiti in entrata, sono sempre in percentuale maggiore rispetto alle medie di riferimento in entrambi i settori. La concentrazione di studenti che hanno conseguito all'Esame di Stato voto 100 e lode e' superiore alle medie.
- La percentuale degli alunni con sospensione di giudizio nelle classi prime

e seconde è in genere maggiore delle medie. Si desidera migliorare il risultato ottenuto tramite interventi che possano diventare strutturali .

- La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. (scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

In riferimento ai risultati a distanza, premesso che la scuola propone agli allievi del quinto anno visite all'Universita' di Bari e al Politecnico e che sono state intraprese attivita' di stage presso aziende del territorio barese con il coinvolgimento degli allievi del triennio, si evidenzia quanto segue:

- Le Aree disciplinari piu' scelte, e superiori alle medie, sono state quella Economico, quella Informatica e Tecnologie ICT e quella Medico-Sanitario e Farmaceutico, in linea con gli indirizzi dell'Istituto.
- La percentuale di occupazione con contratto a tempo determinato è in crescita negli anni.
- La percentuale degli immatricolati continua a rimanere al di sotto delle medie di riferimento, per contropartita la percentuale di diplomati che lavorano è superiore alle medie nazionali. Forse perche' la scelta, fatta consapevolmente dagli studenti, vede nell'Istituto Tecnico una scuola che offre buone prospettive lavorative, come si evince dai questionari d'ingresso e testimoniato dall'alta percentuale di diplomati che hanno lavorato almeno un giorno.
- La scuola non possiede sufficienti dati sull'impiego degli studenti nel mondo lavorativo (coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa, quota di studenti occupati dopo 3 o piu' anni).
- La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è inferiore rispetto ai riferimenti medi.

In definitiva, i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Gli studenti al centro

La scuola intende programmare il proprio intervento tenendo conto dei risultati degli scrutini e di quelli restituiti dall'INVALSI per migliorare il successo formativo degli studenti agendo anche sull'ambiente di apprendimento, tenendo ben presenti le nuove esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto.

Lo scopo è assicurare il successo formativo di tutti favorendo nel contempo le eccellenze, ma senza trascurare gli alunni con bisogni educativi speciali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione di prove per competenze per classi parallele in itinere/fine anno scolastico

Attivazione di percorsi per acquisizione del metodo di studio e regole di convivenza

Porre come obiettivo trasversale prioritario nella programmazione del C. di C. la

competenza chiave europea ' Imparare ad imparare'

Strutturazione di progetti interdisciplinari anche tra indirizzi diversi

Progettazione di prove per competenze per classi parallele in itinere/fine anno scolastico

Progettazione di attivita' finalizzate a far acquisire agli allievi un consapevole orientamento nell'ambito delle prove standardizzate, sia con riferimento ai contenuti che alla struttura delle prove

Ambiente di apprendimento

Ammodernamento dei Laboratori

Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate e progetti che coinvolgano contemporaneamente studenti dei diversi indirizzi , ognuno con le proprie competenze

Continuita' e orientamento

Rendere maggiormente consapevoli gli studenti del percorso di studio intrapreso e delle proprie attitudini in relazione alle articolazioni offerte dall'Istituto, sostenendo la loro motivazione al fine del successo formativo

Attività prevista nel percorso: Attività

Destinatari	Studenti
Risultati attesi	I risultati attesi riguardano le seguenti attività: • Progettazione di prove per competenze per classi parallele - Classi seconde per Assi Culturali - Classi quarte per materie di Indirizzo • Progettazione di prove per competenze per classi parallele prima delle prove standardizzate: - Classi seconde in Italiano, Matematica - Classi quinte in Italiano, Matematica e Inglese • Modulo “Metodo di studio” previsto nelle prime due settimane di scuola nell’ambito del progetto accoglienza da declinare per ogni disciplina • Progetti interdisciplinari anche tra i vari indirizzi • Utilizzo del nuovo laboratorio AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI per realizzare progetti sulla robotica che coinvolgano studenti dei diversi indirizzi di studi • Acquisizione di nuove apparecchiature nei laboratori utilizzando fondi specifici • Interventi per le classi prime e terze al fine di rilevare il grado di soddisfazione/disagio degli studenti. Nel caso emergessero forti delusioni e/o difficoltà, i consigli di classe potranno adottare strategie di rimotivazione (ad esempio: incontri e colloqui individuali, colloqui con i genitori, tutoraggio, sportelli, attività per gruppi di livello,

attività pomeridiane motivanti, ecc.) ed eventualmente di riorientamento (cambio articolazione/istituto)
- Far conoscere agli studenti i possibili sbocchi lavorativi e l'offerta universitaria del territorio al fine di renderli consapevoli delle proprie attitudini e competenze per un proficuo inserimento nel mondo lavorativo e nell'ambito universitario.

Percorso n° 2: Gli studenti dopo il V.S. Longo

Il percorso intende migliorare la spendibilità del titolo di studio e le relative competenze acquisite nei percorsi post diploma per il proseguimento con gli studi universitari e post-diploma.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Attivazione di percorsi per acquisizione del metodo di studio e regole di convivenza

Porre come obiettivo trasversale prioritario nella programmazione del C. di C. la competenza chiave europea ' Imparare ad imparare'

Strutturazione di progetti interdisciplinari anche tra indirizzi diversi

Ambiente di apprendimento

Ammodernamento dei Laboratori

Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate e progetti che coinvolgano contemporaneamente studenti dei diversi indirizzi , ognuno con le proprie competenze

Continuita' e orientamento

Rendere maggiormente consapevoli gli studenti del percorso di studio intrapreso e delle proprie attitudini in relazione alle articolazioni offerte dall'Istituto, sostenendo la loro motivazione al fine del successo formativo

Implementare e strutturare percorsi di orientamento con le Universita' e il mondo del lavoro

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzare la scuola come soggetto attivo nel territorio in grado di interagire con la comunita' locale e le imprese

Attività prevista nel percorso: Attività

Destinatari	Studenti
Risultati attesi	Il percorso prevede le seguenti attività: 1. Strutturazione di progetti interdisciplinari anche tra indirizzi diversi; 2. Promuovere incontri, convegni, seminari informativi su tematiche inerenti gli indirizzi di studio aperti al territorio; 3. Rendere maggiormente consapevoli gli studenti del percorso di studio intrapreso e delle proprie attitudini in relazione alle articolazioni offerte dall'Istituto, sostenendo la loro motivazione al fine del successo formativo; 4. Implementare e strutturare percorsi di orientamento con le Universita' e il mondo del lavoro; 5. Valorizzare la scuola come soggetto attivo nel territorio in grado di interagire con la comunita' locale e le imprese;

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'ITT SANTE LONGO, pur essendo un complesso scolastico caratterizzato da una molteplicità di indirizzi e corsi di studio, promuove l'adozione di servizi, moduli organizzativi, valori formativi, progetti ed impostazioni didattico – pedagogiche comuni che mirano a sottolineare la centralità dello studente. La scuola promuove l'innovazione tecnologica e l'impiego delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (T.I.C., traduzione dell'espressione inglese Information and Communication Tecnology) in tutti i settori del sistema scolastico: la didattica, la logistica, l'amministrazione, l'organizzazione.

Per i docenti dell'Istituto è molto importante la didattica laboratoriale che si basa sullo scambio tra studenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelle in formazione degli studenti. La ricerca condotta con questo metodo è un percorso didattico che ha come fine quello di far acquisire agli studenti conoscenze, metodologie, competenze ed abilità didatticamente misurabili. L'Istituto promuove certificazioni spendibili in contesti lavorativi. La scuola gode dell'accreditamento Erasmus plus per progetti di mobilità internazionale. L'Istituto promuove i soggiorni all'estero degli studenti per favorire, oltre alla conoscenza linguistica, anche la conoscenza diretta di nuovi ambienti e realtà e porre le premesse per la formazione della cittadinanza europea. L'Istituto organizza uscite didattiche e viaggi d'istruzione (anche all'estero) poichè arricchiscono l'acquisizione dei saperi con momenti formativi complementari. L'Istituto promuove le eccellenze con la partecipazione alle varie Olimpiadi.

Particolare attenzione viene anche data ai ragazzi che ottengono lusinghieri risultati nello sport e rientrano fra gli "Atleti di alto livello" previsti dalla Nota MIUR DGSIP 4 ottobre 2019, per i quali il Consiglio di classe designa un tutor e predispone un piano didattico personalizzato (PFP

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Debate è un'esperienza didattica innovativa attraverso le sue componenti strutturali (ricerca documentale, public speaking, argomentazione) costituisce un elemento ottimale per la costruzione di un sapere critico trasmesso attraverso una linearità argomentativa anche in forma orale

CONTENUTI E CURRICOLI

Sostegno al processo di utilizzo delle nuove tecnologie alla didattica con il contributo di tutte le discipline

Questa area di innovazione procede all'integrazione tra ambiti didattici complementari, che riguardano sia gli strumenti didattici, sia gli ambienti di apprendimento, sia gli strumenti di valutazione e di osservazione.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il percorso per progettare spazi didattici innovativi richiede visione, capacità progettuale, di coordinamento e di relazione con tutte quelle agenzie esterne che materialmente rinnovano gli spazi della scuola. Si tratta quindi di un processo articolato e non sempre di immediata realizzazione. In una prima fase riteniamo necessario attivare percorsi di

-Brainstorming/Raccolta delle idee e dei bisogni in relazione alla realizzazione di spazi didattici innovativi, con la collaborazione di tutte le componenti dell'Istituto;

-Riflessione sul modello di progettazione più coerente con le finalità dell'Istituto;

-Costruzione di gruppi di lavoro finalizzati alla realizzazione dei diversi spazi, per procedere alla definizione delle attività in dettaglio per la realizzazione degli spazi progettati.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: LongoClassroom

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi messi a disposizione dal PNRR intendiamo avviare due linee di intervento. La prima linea riguarda la realizzazione di 15 aule digitalizzate che consentiranno agli studenti di svolgere le lezioni in ambienti di apprendimento innovativi caratterizzati da soluzioni e dotazioni digitali. L'intervento consentirà di innovare profondamente le aule preesistenti dotandole di digital board e di uno spazio in cui poter sperimentare metodologie STEM abilitando un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche basato sulla transdiciplinarietà. Lo spazio sarà dotato di notebook e kit STEM che permettano un apprendimento attivo basato sul tinkering, sull'apprendimento creativo ed in particolare sul TEAL(Technology Enhanced Active Learning). Saranno acquisiti principalmente kit STEM su base Arduino e RaspBerry utili per il pensiero computazionale in un'ottica di problem solving. La seconda linea riguarda la realizzazione di diversi ambienti innovativi di seguito elencati: 1) Ambiente Multidisciplinare: l'ambiente sarà realizzato all'interno del laboratorio denominato INF1, che risulta essere troppo grande per le sue necessità. La tecnologia di cui sarà fornito l'ambiente sarà riferita all'ambito della realtà virtuale, si prevede di acquisire visori e accessori (workstation,rack di ricarica,

software, etc.) oltre agli arredi. Le dotazioni tecnologiche dell'ambiente permetteranno un trasferimento di conoscenze e competenze ai singoli alunni in maniera immersiva. L'ambiente sarà multidisciplinare in quanto destinato a poter essere fruito da tutte le discipline didattiche presenti nell'Istituto. 2) Ambiente Stampa 3D: l'ambiente sarà realizzato all'interno del laboratorio denominato INF2, che risulta essere troppo grande per le sue necessità. L'ambiente sarà dotato di stampante e abiliterà strategie di apprendimento innovative quali il "tinkering" (una metodologia che mette al primo posto la creatività e la collaborazione fra pari), lametodologia IDEAL e il problem solving. 3) Ambiente PAV (Produzione Audio Video): l'ambiente sarà realizzato all'interno del laboratorio innovativo, che risulta essere troppo grande per le sue necessità. L'ambiente sarà dotato di workstation, portatili e arredi necessari per permettere la realizzazione di prodotti multimediali destinati sia al trasferimento della conoscenza che al consolidamento della stessa e per finalità divulgative. La PAV è un processo che richiede la collaborazione di più attori quindi servirà a potenziare gli ambiti relazionali e innalzare i livelli cognitivi degli studenti. 4) Ambiente Inclusione: l'ambiente sarà realizzato nell'attuale aula di sostegno che grazie all'acquisto di ausili hardware e software e di nuovi arredi sarà resa vivace, innovativa e vicina alle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali. L'ambiente verrà dotata di strumenti di intervento per ogni tipo di attività, in modo da operare in maniera efficace e mirata al superamento di quelle difficoltà che rappresentano delle barriere alle pari opportunità dei nostri alunni. L'innovazione apportata da questi ausili sarebbe enorme da un punto di vista didattico; le tecnologie offrono un valido aiuto nella didattica rivolta a studenti disabili o con bisogni educativi speciali, perché permettono una didattica individualizzata, tarata sulle reali esperienze e sugli obiettivi specifici del singolo studente, all'interno di un contesto-scuola che non emargini ma includa.

Importo del finanziamento

€ 154.128,78

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

Progetto: A SCUOLA DI FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR si intende creare e/o potenziare laboratori con dispositivi in grado di integrare la didattica quotidiana per l'acquisizione di nuove competenze (digitali, socio-emotive, imprenditive e non cognitive) nella piena consapevolezza che lo studente abbia un ruolo proattivo e dinamico nel processo insegnamento-apprendimento e costruisca il proprio percorso e il proprio futuro sia sulla valorizzazione del metodo scientifico e del sapere tecnologico che sullo sviluppo di attitudini all'autoapprendimento, alla creatività e alla formazione continua per un tempestivo inserimento nel mondo del lavoro o per un efficace prosecuzione degli studi universitari. Gli Istituti Tecnici devono valorizzare il binomio scienza e tecnologia per favorire la crescita della cultura dell’innovazione. Con il diploma di Istituto tecnico i giovani imparano a capire il mondo e sviluppano il piacere di partecipare alla sua trasformazione. Indispensabile, quindi promuovere una didattica che consenta di essere veri protagonisti del cambiamento.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: ROBOT REVOLUTION: robot per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La robotica è un settore che sta acquistando sempre maggiore importanza scientifica, tecnologica ed economica ed è uno dei fattori caratterizzanti le recenti trasformazioni industriali e del lavoro. Non mancano nell'attuale contesto industriale del nostro territorio esempi di realtà produttive che, in alcuni casi già da diversi anni, usano sistemi robotici di varia complessità nel loro ciclo produttivo dimostrando così interesse e propensione all"innovazione tecnologica. In quest'ottica, il progetto ROBOT REVOLUTION nasce con l'intento di ampliare l'offerta formativa del nostro istituto tecnico ad indirizzo elettrotecnico, informatico, biotecnologico ed economico realizzando un'area dedicata allo sviluppo di specifiche competenze in ambito STEM mediante l'acquisizione delle metodologie di progettazione e implementazione di robot finalizzati ad un uso sociale, ambientale, industriale Si tratterà di un'area comune nella quale intendiamo realizzare progetti condivisi e cross curricolari tra le classi del biennio e triennio, di tutti gli indirizzi. Pertanto, si rende necessario l'acquisto di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle suddette competenze, quali set di robotica

educativa comunemente utilizzati nelle competizioni di robotica nazionale e internazionale, schede programmabili quali Arduino e Raspberry, un tavolo per le competizioni di robotica, un sensore lidar per il mapping a 360 gradi..., Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per accrescere le competenze professionali richieste dal mondo del lavoro. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

11/11/2021

Data fine prevista

30/06/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: MIND THE GAP

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Ogni studente che intraprende un nuovo percorso di studi ha un proprio bagaglio culturale derivante sia dal contesto sociale di appartenenza che dalla formazione pregressa, possiede particolari potenzialità ed uno specifico stile di apprendimento. Nel momento in cui, in un contesto educativo, la necessità di acquisire competenze specifiche ai percorsi formativi intrapresi provoca un disallineamento fra risultati attesi e quelli ottenuti, si innescano meccanismi che coinvolgono oltre alla sfera cognitiva, anche quella emotiva con negative ripercussioni su interesse e motivazione e inducono spesso a modificare scelte intraprese. Il progetto per prevenire e/o ridurre la dispersione scolastica si prefigge pertanto di pianificare interventi in grado di garantire ad ogni studente il diritto al successo formativo attraverso percorsi che valorizzino le proprie potenzialità e stimolino un significativo livello di interesse e motivazione.

Importo del finanziamento

€ 210.382,46

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	254.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	254.0	0

Progetto: Mind the gap - II

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Ogni studente che intraprende un nuovo percorso di studi ha un proprio bagaglio culturale derivante sia dal contesto sociale di appartenenza che dalla formazione pregressa, possiede particolari potenzialità ed uno specifico stile di apprendimento. Nel momento in cui, in un contesto educativo, la necessità di acquisire competenze specifiche ai percorsi formativi intrapresi provoca un disallineamento fra risultati attesi e quelli ottenuti, si innescano meccanismi che coinvolgono oltre alla sfera cognitiva, anche quella emotiva con negative ripercussioni su interesse e motivazione e inducono spesso a modificare scelte intraprese. Il progetto per prevenire e/o ridurre la dispersione scolastica si prefigge pertanto di pianificare interventi in grado di garantire ad ogni studente il diritto al successo formativo attraverso percorsi che valorizzino le proprie potenzialità e stimolino un significativo livello di interesse e motivazione.

Importo del finanziamento

€ 116.505,17

Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	254.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	254.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: Nuovi strumenti e metodologie per la digitalizzazione della scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Nuovi strumenti e metodologie per la digitalizzazione della scuola" è un'iniziativa ambiziosa finalizzata ad aggiornare il curricolo scolastico per promuovere in modo efficace le competenze digitali tra gli studenti. Per raggiungere questo obiettivo, il progetto si basa su diversi pilastri fondamentali che includono metodologie didattiche innovative, pratiche avanzate

di verifica e valutazione, e un focus particolare sull'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Inoltre, il progetto si propone di affrontare tematiche cruciali come la cybersicurezza, l'utilizzo etico dell'intelligenza artificiale, e l'educazione alla cittadinanza digitale. Una delle componenti principali del progetto consiste nell'organizzazione di laboratori di formazione sul campo per gli insegnanti. Questi laboratori offriranno un'opportunità pratica per gli educatori di acquisire competenze nell'integrazione delle nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative nelle loro lezioni. Durante questi laboratori, gli insegnanti saranno formati sull'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale, del coding, e delle basi dell'intelligenza artificiale e della robotica. Inoltre, saranno presentate e sperimentate metodologie didattiche innovative che favoriscono l'attiva partecipazione degli studenti e il loro coinvolgimento nel processo di apprendimento. Parallelamente ai laboratori di formazione, il progetto prevede la creazione di comunità di pratiche, dove gli insegnanti potranno condividere esperienze, strategie e risorse educative. Queste comunità forniranno un ambiente di supporto e collaborazione in cui gli insegnanti potranno sviluppare competenze e acquisire nuove idee per migliorare la propria pratica didattica. Attraverso lo scambio continuo di conoscenze e la riflessione congiunta sulle esperienze di insegnamento, le comunità di pratiche favoriranno un miglioramento costante della qualità dell'istruzione offerta agli studenti. Oltre all'aspetto formativo per gli insegnanti, il progetto DM66 si propone di integrare la dimensione digitale anche nelle attività amministrative delle scuole. Ciò include la digitalizzazione delle segreterie scolastiche e il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA (Assistente Tecnico Amministrativo). Questo permetterà una gestione più efficiente delle risorse e dei processi amministrativi, oltre a fornire al personale ATA competenze digitali essenziali per operare in un contesto scolastico sempre più digitale. Infine, il progetto si impegna a promuovere un utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nell'ambito didattico. Saranno organizzati corsi e seminari per gli insegnanti su come utilizzare l'intelligenza artificiale in modo etico e inclusivo nelle loro lezioni, oltre a fornire una comprensione critica dei potenziali impatti dell'intelligenza artificiale sulla società.

Importo del finanziamento

€ 53.602,50

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	67.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Il mondo a portata di mano: STEM e multilinguismo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto persegue l'insegnamento integrato delle STEM" (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), inteso come approccio didattico che combina queste quattro discipline in modo da enfatizzarne l'interconnessione e l'applicazione nel mondo reale. Anzichè insegnare ogni materia in modo isolato, l'approccio STEM integrato cerca di creare un'esperienza di apprendimento trasversale che incoraggi gli studenti a pensare in modo sistemico e critico, a risolvere i problemi e ad applicare le conoscenze a situazioni pratiche. Le discipline STEM integrate enfatizzano le esperienze di apprendimento pratiche e basate su progetti che richiedono agli studenti di applicare le conoscenze di più discipline per risolvere un problema o completare un compito. Questo tipo di approccio favorisce la collaborazione, la creatività e l'innovazione e può aiutare a preparare gli studenti a una carriera nei settori STEM. L'obiettivo del progetto è integrare stem e multilinguismo per sviluppare le competenze necessarie allo studente per affrontare con successo il percorso di studio, scegliere con consapevolezza la

carriera universitaria e professionale, maturando come cittadino consapevole.

Importo del finanziamento

€ 95.465,08

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Le iniziative e le attività curricolari ed extracurricolari in attuazione delle azioni del PNRR, attualmente presenti solo in fase iniziale, andranno via via definendosi e implementandosi nel corso dei prossimi anni scolastici in relazione alle specifiche direttive ministeriali che verranno emanate.

LINEA DI INVESTIMENTO 1.4

L'Istituto è beneficiario di risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU [DR 170 del 24/06/2022].

I principali obiettivi degli interventi attinenti la misura di cui sopra saranno relativi:

- al potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico;
- al contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola;
- al miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

LINEA DI INVESTIMENTO 3.2

L'Istituto è beneficiario di risorse relativamente al Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU [DR 218 del 08/08/2022] in relazione ad entrambe le linee:

- Azione 1 - Next Generation Classroom;
- Azione 2 - Next Generation Labs.

I principali obiettivi degli interventi attinenti la misura di cui sopra saranno relativi:

- alla trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento;
- alla realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

Il nostro Istituto, vista la connotazione specifica e la sua collocazione nella parte finale del percorso formativo di primo livello per futuri operatori e tecnici del mondo tecnologico e dei servizi ormai pervasivamente digitale, volge la sua attenzione al framework Next Generation EU ponendo le studentesse e gli studenti al centro della vita della scuola, adattando gli spazi alle pedagogie innovative, valorizzando la leadership pedagogica dei docenti.

LINEA DI INVESTIMENTO 2.1

L'Istituto è beneficiario di risorse relativamente al Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, che ha previsto il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico". La misura prevede l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. Il titolo del progetto presentato è: "Animatore digitale: formazione del personale interno".

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Aspetti generali

La vision della scuola punta a formare giovani diplomati con profili professionali e competenze utili a soddisfare da un lato le esigenze delle imprese, dall'altro a dotare gli utenti di competenze valevoli per ulteriori percorsi professionalizzanti. Nella prospettiva che vede il territorio come risorsa e nell'intento di sviluppare sinergie con soggetti pubblici e privati, si collocano le convenzioni con le aziende, con le associazioni, con le istituzioni scolastiche, con gli enti pubblici e privati che sono finalizzate ad integrare l'offerta formativa in generale. La realizzazione di tale politica si è concretizzata nella creazione di un ambiente di lavoro improntato al miglioramento continuo e viene conosciuta e condivisa da tutto il personale. Gli studenti al termine del quinquennio sono portati ad acquisire competenze utili per una cittadinanza attiva, socialmente impegnata e critica, anche nel contesto produttivo mettendo al primo posto i valori quali dignità, libertà, democrazia.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.E.T. "VITO SANTE LONGO"	BATF26000R
I.T."V.S.LONGO"- TECNOLOGICO C.SO SERALE	BATF260506

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto
turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a
quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni
funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale
sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti
turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale
dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un
fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi
e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale
in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi

chimici e
biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze
relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e
anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e
alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le

lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature
elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di
impianti elettrici civili e industriali.

INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle
relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di
dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone
i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con

riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

L'IDENTITA' DEGLI ISTITUTI TECNICI, SCUOLE DELL'INNOVAZIONE

1. L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

2. I percorsi degli istituti tecnici hanno durata quinquennale e si concludono con il conseguimento di

diplomi di istruzione secondaria superiore in relazione ai settori e agli indirizzi di cui agli articoli 3 e 4, con riferimento al profilo di cui all'articolo 1, comma 3, riguardante tutti i percorsi del secondo ciclo di istruzione e formazione nonché al profilo educativo, culturale e professionale di cui all'allegato A) e ai profili di uscita con i rispettivi quadri orario relativi a ciascun indirizzo di cui agli allegati B) e C), costituenti parte integrante del presente regolamento. L'insegnamento di scienze motorie è impartito secondo le indicazioni nazionali relative al medesimo insegnamento dei percorsi liceali.

3. Gli istituti tecnici collaborano con le strutture formative accreditate dalle Regioni nei Poli tecnico professionali costituiti secondo le linee guida adottate dal Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca ai sensi dell'articolo 13, comma 1- quinquies del decreto - legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, anche allo scopo di favorire i passaggi tra i sistemi di istruzione e formazione.

4. Agli istituti tecnici si riferiscono gli istituti tecnici superiori secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 86 dell'11 aprile 2008, con l'obiettivo prioritario di sostenere lo sviluppo delle professioni tecniche a livello terziario, mediante le specializzazioni richieste dal mondo del lavoro, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese.

D.P.R. del 15 marzo 2010 n. 88 (Art.2)

Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuale: 33 ore

Le 33 ore annue minime di Educazione civica non saranno effettuate nell'ambito di un rigido orario. Costituiranno, invece, una struttura didattica flessibile che coinvolgerà le varie discipline, inclusa IRC, e comprenderà anche eventuali attività extracurricolari. Il curricolo definisce una serie di filoni tematici che saranno sviluppati dai docenti dei singoli Consigli di classe:

1) Costituzione

2) Sviluppo Economico e Sostenibilità

3) Cittadinanza Digitale

Valutazione: periodica e in decimi.

Ogni studente riceverà una valutazione collegiale alla fine di ciascun quadrimestre sulla base delle prove di verifica effettuate, che non dovranno essere meno di due a periodo per ogni classe. Il coordinamento delle attività all'interno del consiglio di classe è affidato al docente di diritto economia nel primo biennio e al coordinatore di classe nel triennio.

Curricolo di Istituto

I.T.E.T. "VITO SANTE LONGO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto promuove un percorso formativo nel quale si intrecciano e si fondono processi cognitivi e relazionali. Da un lato un insieme di esperienze di apprendimento offerto a tutti gli alunni, dall'altro un percorso individuale che ciascuno si può ritagliare all'interno dell'offerta formativa di istituto. Le forme più significative ed efficaci di partecipazione hanno di mira lo sviluppo delle competenze attraverso forme di apprendimento che permettono, non solo la conoscenza dei saperi, ma "l'entrare a farne parte". L'attività di progettazione dei docenti è calibrata sulla classe tenendo conto delle diverse articolazioni, degli ambiti progettuali e operando secondo due direttrici: la continuità verticale e la trasversalità. La scansione dei traguardi segnala gli elementi essenziali che costituiscono le competenze e indicano piste da seguire per finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Si guida l'allievo verso forme esperte di sapere ricercando connessioni tra i diversi saperi disciplinari, integrandoli in un quadro d'insieme. Si sollecitano gli alunni a trattare i problemi cogliendo prima gli aspetti essenziali e passando poi alla riflessione e rielaborazione delle conoscenze, fino ad arrivare ad un sapere integrato. Partendo dai documenti ministeriali di riferimento e declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, la scuola ha elaborato una priorità di obiettivi formativi e interventi di potenziamento. L'istituto valuta l'efficacia dei processi mediante elementi come: condivisione dei valori focalizzazione sugli apprendimenti collaborazione tra docenti Il confronto risulta utile per adeguare il curricolo ed aprire nuove prospettive. L'idea principale è una sperimentazione dei principi fondamentali dei principi fondanti portati dalla direttiva sui Bes, potenziando la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e

riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Filosofia
- Geografia turistica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e

sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia politica
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole

nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Italiano
- Lingua e cultura straniera

- Sistemi e automazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e

favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Scienza degli alimenti
- Storia dell'arte

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Discipline sanitarie
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline sanitarie
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Informatica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia turistica
- Italiano
- Matematica
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Complementi di matematica
- Discipline sanitarie
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze integrate (Biologia)

- Scienze motorie e sportive

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di

salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline sanitarie
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Matematica
- Storia e geografia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Discipline sanitarie
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica

- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua inglese
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Lingua italiana
- Tecnologie informatiche

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura straniera

- Matematica
- Scienze integrate
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Discipline sanitarie
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Scienze integrate
- Sistemi e automazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Italiano
- Matematica
- Sistemi e automazione
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Matematica
- Scienze integrate
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline sanitarie
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale

- Discipline sanitarie
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Lingua e cultura straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline sanitarie
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla

attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Matematica
- Scienze integrate
- Tecnologie informatiche

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Allo scopo di garantire il più possibile che "nessuno resti escluso" e che "ognuno venga

valorizzato", il secondo ciclo di istruzione è articolato nei percorsi dell'istruzione secondaria superiore: Licei, istituti Tecnici, Istituti Professionali (PECuP, all. A Dlgs 226/05). Al fine di avere un percorso comune che promuova in particolare l' "intelligenza emotiva", intesa come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo, sono stati predisposti dei modelli adattabili e flessibili per tutti i percorsi di studio dell'istituto, per tutti i dipartimenti e le discipline ad essi afferenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I continui processi di trasformazione della società impongono di soffermarsi sullo sviluppo di quelle competenze, come già ribadito, che possono consentire di affrontare nuove sfide, di operare negli svariati contesti lavorativi con modalità flessibili e collaborative.

Qui entrano in gioco i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, grazie ai quali è possibile progettare percorsi di apprendimento utili e creare ponti tra teoria e pratica, tra saperi disciplinari e, soprattutto, saperi trasversali, sempre più spendibili nei contesti reali di vita e lavoro. In quest'ottica, le competenze generiche sono ormai ritenute essenziali in quanto trasferibili tra contesti diversi. Dalle otto competenze tratte dalla Raccomandazione europea del 22 maggio se ne individuano quelle che consentono al cittadino, prima ancora che allo studente, di distinguersi dagli altri, di influenzare il proprio modo di agire e di attivare strategie per affrontare le sfide di modelli organizzativi evoluti in contesti sempre più interconnessi e digitalizzati.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Come precisa la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio, nella premessa al Quadro di riferimento europeo, le competenze chiave:

- possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse,
- si sovrappongono e sono interconnesse,
- pensiero critico, risoluzione dei problemi, lavoro di squadra, abilità comunicative e negoziali, abilità analitiche, creatività e abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Esse sono anche supportate dai progetti di potenziamento.

Utilizzo della quota di autonomia

Il nostro Istituto propone un ampio ventaglio di attività di potenziamento che mirano a fornire agli studenti competenze trasversali, promuovere la cittadinanza attiva e affrontare le principali sfide educative.

Progetto Bullismo e Cyberbullismo. Rivolto agli studenti del biennio, è un percorso educativo finalizzato alla sensibilizzazione e alla prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Attraverso incontri formativi ed eventuali laboratori interattivi, si promuovono l'empatia, il rispetto, la responsabilità e l'uso consapevole delle tecnologie digitali.

Progetto Sicurezza Stradale. Rivolto principalmente agli studenti del biennio, il progetto si propone di educare alla sicurezza sulla strada tramite lezioni e attività di sensibilizzazione per prevenire comportamenti a rischio.

Progetto Contrasto alle Dipendenze. Questo progetto si rivolge a tutte le classi e mira a prevenire e contrastare l'abuso di sostanze stupefacenti, alcol, tabacco e altre forme di dipendenza, promuovendo stili di vita sani e consapevoli.

Progetto Contrasto all'Uso di Fentanyl e Sostanze Sintetiche. Un approfondimento, richiesto alle scuole espressamente dal MIM, per tutti gli studenti, dedicato ai rischi legati alle nuove droghe sintetiche e al fentanyl, con l'obiettivo di informare gli studenti sui pericoli di queste sostanze e offrire strumenti per riconoscere e gestire situazioni di rischio.

Progetto Calendario Civile. Proposto principalmente nel primo e secondo biennio, il progetto valorizza le principali ricorrenze civili (es. Giornata della Memoria, Festa della Repubblica), sviluppando nei giovani la consapevolezza storica e il senso di appartenenza

alla comunità.

Progetto Costituzione. Un percorso proposto nelle classi quinte, dedicato alla conoscenza e all'approfondimento dei principi fondamentali della Costituzione italiana, per formare cittadini consapevoli e partecipi della vita democratica.

Progetto Unione Europea e Organismi Internazionali. Destinato alle classi quinte, il progetto offre un quadro completo sul funzionamento dell'Unione Europea e degli organismi internazionali, sensibilizzando gli studenti sui valori della cooperazione e della cittadinanza globale.

Progetto di Educazione Finanziaria. Specifico per le classi dell'indirizzo economico, il progetto fornisce competenze di base in ambito finanziario, dalla gestione del bilancio personale agli strumenti bancari e assicurativi, promuovendo una cultura economica consapevole.

Progetto di Rinforzo in Matematica. Questo progetto supporta il consolidamento delle competenze matematiche di base nel biennio indispensabili per il successo scolastico e professionale e introduce conoscenze di Matematica Finanziaria e Meteorologia di base nel triennio.

Tutti questi progetti rappresentano un'opportunità per arricchire il percorso formativo degli studenti, integrando il curriculum tradizionale con iniziative che rispondono alle esigenze educative e alle sfide della società contemporanea.

Il dettaglio è presente nell'allegato.

Allegato:

TABELLA ATTIVITà POTENZIAMENTO.pdf

Approfondimento

A.S. 2023-24 ATTIVAZIONE CURVATURA SPORTIVA SETTORE ECONOMICO

A.S. 2024-25 POTENZIAMENTO DELLA CURVATURA SPORTIVA con l'obiettivo di combattere la dispersione scolastica, potenziare le competenze relazionali e civiche e favorire in particolare l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali BES.

Cos'è una CURVATURA di un percorso di studi

La curvatura di un percorso di studi ha la finalità di rendere l'istruzione personalizzata e adattata alle esigenze di studenti appartenenti ad un determinato contesto.

L'implementazione consiste nel definire un curriculum integrato in cui i contenuti previsti dai piani di studio ministeriali vengono adeguati/potenziati per garantire il perseguimento di competenze relative allo specifico settore di interesse.

Nell'ambito dell'autonomia scolastica e nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, gli Organi Collegiali di una Istituzione Scolastica, possono deliberare e regolamentare una CURVATURA di un indirizzo di studi (L. 107/2015 - art. 1 comma 7) .

Curvatura SPORTIVA - Settore ECONOMICO

Per rispondere in modo efficace all'esigenza diffusa fra i giovani e avvertita dalle famiglie, di conciliare l'interesse e la pratica sportiva con la formazione scolastica, viene proposta, nell'anno scolastico 2023-2024, l'attivazione della CURVATURA SPORTIVA (L. 107/2015 - art. 1 comma 7 lettera g.) per entrambi gli indirizzi del settore economico:

· Amministrazione, finanza e Marketing, articolazione Sistemi Informativi Aziendali

· Turismo

Perchè la CURVATURA SPORTIVA

La scelta della CURVATURA SPORTIVA nella piena consapevolezza che lo sport:

- promuove uno stile di vita attivo e contribuisce allo sviluppo fisico . Attraverso l'attività sportiva,

i giovani possono migliorare la loro resistenza, forza, flessibilità e coordinazione motoria.

- produce benefici sulla salute mentale. La partecipazione regolare ad attività sportive può aiutare a ridurre lo stress, migliorare l'umore e aumentare la concentrazione e la capacità di apprendimento.

- favorisce l'apprendimento di abilità sociali . La pratica sportiva coinvolge spesso il lavoro di squadra e la collaborazione. Gli atleti imparano a comunicare efficacemente, a rispettare gli altri, a gestire conflitti e a lavorare insieme per raggiungere un obiettivo comune.

- educa alla disciplina e alla responsabilità personale. Gli atleti devono seguire regole, rispettare gli allenatori e gli avversari, e impegnarsi per migliorare le proprie abilità nel rispetto del team.

- educa alla gestione del tempo . Partecipare a pratiche e competizioni sportive richiede una pianificazione e una gestione del tempo efficaci. Questa abilità è trasferibile ad altri aspetti della vita, come lo studio e il lavoro.

- contribuisce efficacemente alla costruzione dell'autostima . Superare sfide, migliorare le abilità e ricevere riconoscimenti positivi possono avere un impatto significativo sull'immagine di sé.

- educa alla perseveranza . Gli atleti imparano a raggiungere obiettivi attraverso l'impegno, la pratica e la perseveranza, abilità che si traducono positivamente in molte sfere della vita.

- istruisce sulla salute e sul benessere . Attraverso lo sport si comprendono questioni cruciali legate alla salute, come l'importanza dell'esercizio fisico, della nutrizione e della prevenzione delle lesioni.

- educa all'inclusività e al rispetto della diversità . Attraverso la partecipazione a squadre o eventi sportivi, gli individui imparano a lavorare con persone di diverse origini, culture e abilità.

La "curvatura sportiva" può essere considerata un approccio innovativo ed estremamente attuale nell'ambito dell'istruzione e della formazione, che mira a integrare l'attività sportiva nel curriculum educativo al fine di promuovere lo sviluppo globale degli studenti, anche alla luce delle ultime indicazioni normative:

" I valori di onestà e solidarietà impliciti nell'attività sportiva offrono, inoltre, uno stimolo fondamentale per prevenire le tendenze disgreganti comuni nella società contemporanea, particolarmente evidenti nel fenomeno del bullismo, favorendo il consolidamento di uno spirito di comunione e fraternità sempre più indispensabile per l'integrazione sociale e culturale, contrastando le devianze della discriminazione e dell'intolleranza " (DDL S.403 - XIX Leg.)

«La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme» .

(Introduzione di un nuovo comma all'art. 33 della Costituzione Italiana approvato all'unanimità dalla Camera dei Deputati il 20 settembre 2023)

Perchè il settore ECONOMICO

La relazione tra sport ed economia è complessa e multidimensionale, poiché lo sport non è solo un fenomeno culturale e sociale, ma anche un settore economico significativo.

Esaminiamo alcuni aspetti chiave del binomio sport-economia:

- L'organizzazione di eventi sportivi, la gestione degli impianti sportivi, la produzione di apparecchiature sportive e altre attività connesse generano una vasta gamma di opportunità di lavoro.

- Lo sport costituisce un'industria globale che include altri settori (turismo sportivo, la vendita di biglietti, sponsorizzazioni...) che contribuiscono in modo significativo all'economia, generando entrate e occupazione.

- L'organizzazione di grandi eventi sportivi spesso richiede investimenti significativi nelle infrastrutture, come stadi, arene e strutture di allenamento. Ciò può portare a miglioramenti a lungo termine nelle infrastrutture locali.

- L'attività fisica promossa attraverso lo sport può contribuire a ridurre i costi sanitari a lungo termine. Individui più sani possono ridurre la spesa sanitaria e aumentare la produttività economica.

- Lo sport è spesso un motore di innovazione tecnologica, con sviluppi nei materiali sportivi, nelle apparecchiature di allenamento e nelle trasmissioni televisive sportive. Questi progressi possono influenzare positivamente altri settori dell'economia.

Gli eventi sportivi e le attività promuovono legami sociali, coesione comunitaria e senso di appartenenza. Questi aspetti possono avere impatti positivi sull'efficienza economica e sulla coesione sociale.

In conclusione, lo sport e l'economia sono strettamente intrecciati. Lo sport offre opportunità economiche attraverso l'industria sportiva e l'economia può sostenere lo sviluppo e la crescita dello sport.

La comprensione di questa relazione può aiutare a massimizzare i benefici sociali ed economici

derivanti dalle attività sportive.

Sbocchi professionali e Universitari

Una corretta analisi delle competenze richieste dal mercato del lavoro consente di creare collegamenti chiari tra le competenze acquisite attraverso le attività sportive e le possibili carriere. Questo supporta la didattica orientativa, aiutando gli studenti a fare scelte consapevoli riguardo ai loro percorsi formativi e professionali.

Il diplomato del settore economico con curvatura sportiva, è in grado di:

- realizzare nuove procedure per migliorare l'efficienza aziendale, ottimizzare i sistemi di archiviazione aziendali come tutti i diplomati del settore economico, ma anche gestire i rapporti con enti e federazioni, cercare sponsor e finanziamenti, elaborare strategie di marketing
- curare i rapporti con la stampa, gestire gli aspetti legali, finanziari e fiscali della società sportiva
- applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti
- approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive
- riconoscere il ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport
- orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni della propria realtà con contesti nazionali e internazionali.

Per quanto riguarda la prosecuzione degli studi, come gli altri diplomi del settore economico, il corso consente l'accesso ad ogni facoltà universitaria, secondo le regole dei singoli atenei.

Le competenze di uscita consentono di affrontare con successo le prove di accesso alla Facoltà di Scienze Motorie e Sportive e ad indirizzo medico e paramedico, nonchè ai concorsi militari.

Ruolo dei Consigli di Classe per la definizione del Curriculum Integrato

I Consigli di Classe svolgono un ruolo guida nell'implementazione della curvatura sportiva, garantendo che l'attività fisica diventi un elemento integrante dell'esperienza educativa degli studenti.

I docenti si impegnano a:

- inserire nelle programmazioni disciplinari temi che abbiano lo sport come focus, fino ad un massimo del 20% del monte ore. Ad esempio storia dello sport, statistiche sportive, scienze applicate allo sport, ecc.

- collaborare sia con gli insegnanti di Scienze Motorie e Sportive per integrare in modo armonioso le attività sportive nel piano di studi che con istruttori, club e associazioni della comunità locale, per arricchire l'esperienza sportiva degli studenti.

- definire criteri di valutazione per le attività sportive all'interno del curricolo

Modalità organizzative

La sezione a curvatura sportiva si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di corso, sia dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing che dell'indirizzo Turismo e verrà attivata su esplicita richiesta da parte delle famiglie in fase di iscrizione all'a.s. 2023/24.

Gli studenti che si iscrivono al corso con curvatura sportiva frequenteranno nel plesso di via Beccaria e svolgeranno attività didattica dal lunedì al venerdì.

Nel piano di studi, oltre alle 2 ore settimanali di Scienze Motorie e Sportive, saranno inserite ore complementari pomeridiane per attività sportive programmate svolte dal docente titolare dell'Istituto o da istruttori specializzati appartenenti ad associazioni sportive del territorio da svolgersi nella palestra di Istituto e/o in strutture adatte alle specifiche attività.

Nell'ampliamento dell'offerta formativa e delle relative attività progettuali si terrà conto degli sport con maggiore impatto sul territorio in grado di motivare gli studenti e guidarli verso il raggiungimento del loro massimo potenziale.

Da un'attenta analisi emerge che il calcio, la pallavolo, il basket, il tennis, in nuoto, il canottaggio e la ginnastica artistica sono alcuni degli sport di maggiore interesse fra i giovani nella fascia di età relativa al percorso di formazione.

Nel triennio sarà possibile prevedere l'attuazione di specifici protocolli con Sport e Salute SpA, Federazioni Nazionali ed Enti di Promozione Sportiva, nell'ambito delle attività dei PCTO, per l'acquisizione di certificati e patentini.

In conclusione, un approccio integrato che consideri l'utenza, il territorio, le figure in uscita e la didattica orientativa può massimizzare l'impatto positivo di un progetto di curvatura. sportiva,

indirizzandolo in modo specifico alle esigenze e alle opportunità della comunità locale.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.T.E.T. "VITO SANTE LONGO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: LongoEstero

Un periodo di studio all'estero di un anno o alcuni mesi rappresenta un'esperienza educativa forte, che permette di entrare in profondità nella realtà culturale di un altro Paese. Per un giovane è un' "esperienza trasformativa", che mette alla prova le sue risorse cognitive, affettive, emotive, relazionali e valoriali. la scuola ha la possibilità di internazionalizzare la propria offerta formativa, educare alle diversità e al rispetto, sviluppare curiosità verso persone con riferimenti culturali diversi, stimolare interesse per le lingue, promuovere l'educazione alla cittadinanza globale, esercitare flessibilità di approcci didattici e organizzativi al proprio interno, stabilire relazioni con scuole di altri Paesi.

Le attività della nostra scuola hanno compreso:

Esperienza di Job Shadowing come scuola ospitante:19-21 febbraio 2024

Due docenti di Formazione Professionale dell'istituto "Santa María la Nueva y San José Artesano" di Burgos, in Spagna, hanno partecipato a un'esperienza di mobilità di job shadowing nella nostra scuola nell'ambito del programma europeo Erasmus+.

Mobilità di job shadowing presso il Colegio Santa María la Nueva y San José Artesano di Burgos: 16 -22 aprile 2024

La dirigente scolastica, il direttore amministrativo e un membro dello staff amministrativo si sono recati al Colegio Santa María la Nueva y San José Artesano di Burgos, in Spagna. La mobilità aveva come obiettivo principale l'osservazione e il confronto tra diversi approcci nella gestione amministrativa e del personale in un istituto tecnico.

Corso di formazione Erasmus+ a Stoccolma - 5-10 maggio 2024

Un gruppo di cinque docenti della nostra scuola ha partecipato a un corso di formazione Erasmus+ a Stoccolma sul tema "Valutazione dell'apprendimento nelle discipline STEM".

Mobilità studentesca al Colegio Santa Maria la Nueva y San José Artesano di Burgos, 28 maggio – 1 giugno

Quattro studenti della nostra scuola hanno partecipato a una breve mobilità di apprendimento presso il Colegio Santa María la Nueva y San José Artesano di Burgos, la nostra scuola partner in Spagna.

Scuola ospitante per la mobilità degli studenti da Burgos, Spagna, 19-26 ottobre 2024

Quattro studenti e due docenti del Colegio Santa María la Nueva y San José Artesano di Burgos hanno partecipato a una mobilità di apprendimento presso la nostra scuola.

Mobilità di job shadowing presso scuola IES Lomo de La Herradura di Gran Canaria a fine gennaio 2025 per l'indirizzo di Informatica.

Mobilità di job shadowing presso scuola Lycee Aristide Maillol di Perpignan in Francia nella prima settimana di marzo 2025 per il settore economico- turistico.

Mobilità studentesca nella seconda metà di maggio 2025 presso gli stessi istituti.

Accoglienza in entrata di studenti e docenti ad ottobre 2025.

Mobilità di job shadowing ad aprile 2025 per l'indirizzo di Biotecnologie sanitarie.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Il mondo a portata di mano: STEM e multilinguismo

Approfondimento:

L'interazione e il confronto con partners EU e realtà diverse, nostra priorità, renderà la scuola più innovativa e più internazionalizzata con percorsi formativi coerenti con l'indirizzo tecnico. Si vogliono sviluppare competenze nel campo delle STEM, potenziare in tutti gli adolescenti dai 14 ai 19 anni la passione per le scienze e la tecnologia, con concrete sperimentazioni in laboratorio che favoriscano lo scambio reciproco di metodologie laboratoriali con attività di tinkering, robotica, realtà virtuale e aumentata.

Allegato:

Descrizione attività Internazionalizzazione.pdf

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: I.T.E.T. "VITO SANTE LONGO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Il mondo a portata di mano: STEM e MULTILINGUISMO

Innovazione e Creatività: I corsi del DM65 rappresentano un'opportunità unica per i nostri studenti di esplorare e sviluppare la loro creatività. Attraverso metodi didattici innovativi, promuoviamo un ambiente educativo stimolante che incoraggia la curiosità e l'espressione personale.

Competenze per il Futuro: Siamo impegnati a fornire ai nostri studenti competenze pratiche e teoriche che li preparano ad affrontare le sfide del mondo moderno. I corsi del DM65 sono progettati per equipaggiarli con gli strumenti necessari per un futuro di successo.

Inclusione e Diversità: Crediamo fermamente nell'importanza dell'inclusione e della diversità. I corsi sono strutturati per rispondere alle diverse esigenze degli studenti, creando un ambiente di apprendimento collaborativo dove ogni voce è ascoltata e valorizzata.

Interdisciplinarietà: Il DM65 incoraggia un approccio interdisciplinare, che integra diverse materie per offrire agli studenti una formazione completa e coesa. Questa metodologia aiuta a collegare concetti e idee, rendendo l'apprendimento più significativo e rilevante.

Formazione Continua: infine, riteniamo che la formazione continua sia fondamentale. Ci impegniamo a garantire che sia i docenti che gli studenti abbiano accesso a risorse

aggiornate e metodologie didattiche innovative, affinché la nostra offerta formativa sia sempre al passo con i tempi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ Azione n° 2: Edugreen

Il progetto nasce con l'obiettivo di offrire una piattaforma innovativa e multidisciplinare che coniuga tecnologia, sostenibilità e formazione. Grazie all'impiego di avanzati sistemi di controllo, monitoraggio e gestione delle risorse, questa iniziativa si propone di integrare le competenze degli studenti, valorizzare le eccellenze e promuovere un approccio consapevole al rispetto dell'ambiente e all'uso efficiente delle risorse.

La serra idroponica rappresenta il cuore operativo del progetto, offrendo un laboratorio vivente in cui tecnologia e natura si incontrano. Attraverso strumenti di monitoraggio remoto, sistemi di termoregolazione, recupero del calore e controllo ambientale, è possibile studiare il funzionamento dei sensori, ottimizzare il dosaggio delle sostanze nutritive e analizzare i consumi energetici e i costi operativi.

Questa infrastruttura non solo consente un apprendimento pratico per gli studenti di diversi indirizzi, compresi quelli con diversa abilità, ma li prepara anche per il mondo del lavoro, fornendo competenze applicabili a vari settori, dall'agricoltura tecnologica all'industria, fino alla domotica. Inoltre, l'integrazione di sistemi per il riutilizzo delle acque reflue e piovane sottolinea l'impegno verso un modello sostenibile e rispettoso delle

risorse naturali.

Grazie alla sinergia tra formazione e innovazione, il progetto rappresenta un esempio virtuoso di collaborazione tra scuola, territorio e mondo produttivo, contribuendo alla creazione di una nuova generazione di professionisti capaci di affrontare le sfide del futuro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Moduli di orientamento formativo

I.T.E.T. "VITO SANTE LONGO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

QUADRO NORMATIVO

Il Decreto 328 del 22 dicembre 2022 definisce le LINEE GUIDA per attuare la Riforma 1.4 della milestone M4C1 prevista dal PNRR.

Tale normativa, emanata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha la finalità di supportare gli studenti nell'individuare il proprio percorso formativo e professionale, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

La definizione di Orientamento, secondo quanto elaborato dalla normativa italiana ed europea negli ultimi anni, ripresa dalle attuali Linee Guida, è la seguente:

“l’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”.

PROGETTO ORIENTAMENTO DI ISTITUTO

Il progetto ORIENTAMENTO degli ISTITUTI TECNICI V.S.LONGO nasce dalla consapevolezza che un orientamento valido è di fondamentale importanza in un mondo in rapido cambiamento, caratterizzato da nuove professioni, tecnologie innovative e dinamiche sociali complesse.

Il focus è promuovere un sistema strutturato e coordinato di interventi formativi che si avvalga di strategie e metodologie avanzate, inclusive e personalizzate e che utilizzi strumenti che consentano di fronteggiare specifiche esperienze di transizione.

Nei percorsi di istruzione Secondaria, l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, si polarizza sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile).

Inoltre, le proposte orientative di Istituto mirano a valorizzare la sinergia tra la dimensione cognitiva e la dimensione emotiva dell'apprendimento, al fine di promuovere negli studenti realizzazione e controllo sulla propria vita (empowerment).

Costruire un ponte tra il presente e il futuro degli studenti, fornendo loro le competenze, le informazioni e le risorse necessarie per prendere decisioni informate e consapevoli fornisce lustro all'intervento didattico e trasforma l'orientamento in un catalizzatore per il successo degli studenti e per lo sviluppo della società.

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

L'azione orientativa di Istituto ha come obiettivo fondamentale lo sviluppo delle "otto competenze chiave europee" secondo il modello del "Lifelong learning ":

Competenza alfabetica funzionale : individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti

Competenza multilinguistica: padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria : utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale per

affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

C***ompetenza digitale*** : utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare : partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

Competenza in materia di cittadinanza : agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

Competenza imprenditoriale : risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali : riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

I MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO

Nelle scuole secondarie di secondo grado, in ottemperanza alla normativa di riferimento, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, devono essere definiti moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte e moduli di orientamento, anche extra-curricolari, per le classi prime e seconde.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

I docenti del Consiglio di classe, guidati dal Tutor dell'orientamento, programmano le

attività da svolgere per il gruppo classe o per gruppi di studenti utilizzando la scheda relativa alla Programmazione dell'orientamento formativo (allegato).

In fase di Programmazione vengono individuate le attività proposte e il periodo di svolgimento, le competenze di riferimento e i docenti o gli Enti/soggetti esterni coinvolti.

I moduli curricolari di orientamento formativo sono integrati con:

· i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

· le attività di orientamento promosse dal sistema della Formazione Terziaria

Inoltre, un ruolo fondamentale nell'orientamento formativo è rivestito dalla didattica orientativa che ha la finalità aiutare gli studenti a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Essa si propone di coniugare in modo non episodico obiettivi di apprendimento curricolare e obiettivi di sviluppo personale (riflessione su di sé, rielaborazione, autovalutazione, metacognizione, riconoscimento dei propri punti di forza) ed è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' e RISULTATI ATTESI

Le figure di sistema, TUTOR e ORIENTATORE, coinvolte nell'orientamento scolastico, supporteranno:

- i docenti del consigli di classe nella redazione e nella realizzazione del piano delle attività;

- gli studenti a definire le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale;

- le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali.

Il monitoraggio servirà a migliorare nel tempo le procedure previste per l'orientamento scolastico.

Attraverso le attività proposte nel Progetto di Orientamento si attendono i seguenti risultati a breve e medio termine:

- Riduzione dei debiti scolastici e dell'abbandono;
- Successo degli studenti nei percorso formativi o lavorativi post-diploma.

Allegato:

PROGRAMMAZIONE ORIENTAMENTO_ TERZO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Allegato orientamento formativo classi terze

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Allegato:

PROGRAMMAZIONE ORIENTAMENTO_ QUARTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Allegato orientamento formativo classi quarte

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Come da allegato

Allegato:

PROGRAMMAZIONE ORIENTAMENTO_ QUINTO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Allegato orientamento formativo classi quinte

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PCTO

I PCTO

Le attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono finalizzate all'acquisizione sia di competenze tipiche dell'indirizzo di studi che di competenze trasversali che, per loro natura, sono caratterizzate da un alto grado di trasferibilità. Le competenze trasversali sono relative ai processi di pensiero, alle modalità di comportamento in contesti sociali, alla capacità di risolvere problemi, di attivare strategie di apprendimento.

I PCTO, inoltre, hanno una rilevante valenza orientativa in quanto guidano gli studenti nella scoperta dei loro interessi e delle loro potenzialità e sono in grado di far emergere vocazioni personali e indirizzare verso il percorso universitario o lavorativo più idoneo.

Modalità

I PCTO si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro (stage aziendali) con la seguente organizzazione:

- Formazione generale e specifica in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro - classe terza;
- Stage aziendali presso le strutture ospitanti - classi quarte e quinte.

Per la realizzazione dei tirocini formativi l'istituzione scolastica stipula convenzioni con imprese e strutture pubbliche e private del territorio, progetta e realizza percorsi specifici agli indirizzi di studio tenendo conto dei fabbisogni professionali delle imprese e delle particolari esigenze formative e orientative degli studenti.

La sinergia con aziende leader dei vari settori consente di ridurre il gap fra sistema scolastico e realtà produttiva, orienta le scelte educative della scuola al fine di formare menti flessibili, capaci di adattarsi velocemente al cambiamento.

Per garantire continuità tra attività di formazione compiuta a scuola e quella svolta in azienda, vengono designati un tutor scolastico (docente), che supporta gli studenti durante lo svolgimento del PCTO e un tutor aziendale che favorisce l'inserimento dello studente in azienda e collabora con la scuola per il monitoraggio e la verifica delle attività.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Gli esiti dei PCTO concorrono alla valutazione finale dello studente, incidono sia sul voto delle discipline a cui afferiscono sia su quello del comportamento e influiscono sui meccanismi di attribuzione del credito scolastico.

Le esperienze di PCTO, oltre ad essere sono documentate nel curriculum dello studente sulla piattaforma dedicata, costituiscono parte integrante del colloquio durante l'esame di Stato.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Percorso di potenziamento scientifico-biomedicale: "Prevenzione e Benessere"

Mission: Il progetto è una risposta concreta alle esigenze di orientamento post-diploma per facilitare scelte sia universitarie che professionali. Il progetto extracurriculare di potenziamento scientifico-biomedicale è rivolto agli studenti del tecnologico, indirizzo Biotecnologie Sanitarie, che intendono confermare la loro motivazione ed interesse verso le discipline scientifiche, soprattutto di ambito medico-sanitario, con la finalità di potenziare ed ampliare la propria preparazione anche nell'ottica di una prosecuzione degli studi verso le facoltà scientifiche. Il cronoprogramma di attuazione del progetto è di seguito riportato: - a.s. 2022/2023 alunni delle classi V Biotecnologie Sanitarie; - a.s. 2023/2024 alunni delle classi IV e V Biotecnologie Sanitarie; - a.s. 2024/2025 alunni delle classi del triennio Biotecnologie Sanitarie. Le attività ipotizzate, modificabili per sopraggiunti bisogni formativi, sono le seguenti: - Incontri di approfondimento di specifiche tematiche inerenti la prevenzione e il benessere psicofisico (es sistema cardiovascolare, sostanze psicoattive, traumi, etc); - Normativa nuovi test ingresso; - Fisica (dinamica, elettrodinamica, cinematica, elettrostatica, magnetismo); - Logica (logica verbale, ragionamento critico, logica numerica, ragionamento astratto); - Approfondimento Matematica (calcolo probabilità, logaritmi, funzioni, etc).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Acquisizione di valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e Professioni Sanitarie e corsi di laurea in ambito scientifico e ingegneristico (Facoltà di Scienze matematiche, fisiche, chimiche, naturali e Facoltà di Ingegneria); -Maggiore consapevolezza dei discenti nella scelta del percorso post-diploma.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Sport & naturale

Progetto ambito sportivo, ambiente, salute e benessere Il progetto proposto si pone l'obiettivo di offrire un supporto ulteriore alla formazione dei giovani, offrendo, inoltre, un'opportunità di crescita psico-fisica dell'alunno/studente comunicando nel contempo il valore positivo ed il piacere di praticare un'attività sportiva di squadra che interagisce con l'ambiente naturale e con

un elemento alla base della vita, l'acqua. Il progetto si fonda inoltre sulla convinzione che la pratica dell'attività motoria in generale rappresenta un efficace strumento per la formazione della personalità in età giovanile, per lo sviluppo ed il mantenimento di un corretto equilibrio psico-fisico, per il miglioramento della qualità di vita e per favorire l'inclusione sociale. E' inoltre un valido supporto alla Scuola nell'arginare il rischio di dispersione scolastica. Le discipline sportive praticabili anche da quasi tutti i disabili fisici ed intellettivi, contribuiscono a favorirne l'integrazione. Il valore educativo del progetto è dato inoltre dalla promozione e dall'enfatizzazione del lavoro di gruppo finalizzato al raggiungimento di un obiettivo comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Riduzione della dispersione scolastica. Miglioramento della qualità di vita e per favorire l'inclusione sociale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	strutture sportive
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Incontro con l'autore

Lo scopo principale del progetto è quello di stimolare e coltivare negli alunni il piacere della lettura, proponendo loro di incontrare alcuni scrittori e di fruire dei testi . Il primo incontro avviene nel “luogo” più naturale, le pagine dei loro libri, che i ragazzi leggono, commentano ed apprezzano insieme ai docenti. Poi, al termine dell’attività, incontrano gli autori avendo l’occasione di conoscerli e rivolgere loro domande e curiosità. Agli autori viene proposto di parlare ai ragazzi dell’esperienza della scrittura e delle tematiche trattate nei loro libri, di offrire agli alunni alcune riflessioni mirate ad approfondire diversi temi e valori. Il progetto è infatti parte integrante di altre iniziative di carattere formativo offerte dalla scuola, per educare gli alunni a principi e valori umani e civili universali quali: la pace, i diritti umani, i principi, i diritti e i doveri del vivere civile, la tolleranza e l’integrazione del diverso, la libertà, la legalità. Tali iniziative si inseriscono a loro volta in un discorso più ampio riferito all’Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità e all’Educazione interculturale, ma anche all’Educazione all’affettività per la conoscenza di sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI - Promuovere l'educazione integrale della persona. - Sviluppare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari e promuovere il piacere della lettura attraverso contesti e condizioni motivanti. - Far comprendere il rapporto che intercorre fra le vicende storiche ed economiche, le strutture istituzionali e politiche, le aggregazioni sociali e la vita e le decisioni del singolo. - Orientare gli alunni guidandoli ad assumere un proprio ruolo nella realtà sociale e culturale. - Sviluppare l'abilità di collaborazione nel piccolo, medio e grande gruppo. - Promuovere la coscienza civica attraverso la conoscenza dell'attuale realtà sociale e civile del nostro Paese e delle sue radici storiche. - Promuovere la cultura della legalità OBIETTIVI FORMATIVI COGNITIVI - Potenziare la padronanza della lingua italiana in quanto veicolo di conoscenza. - Saper trarre informazioni storiche da testi letterari. - Acquisire la conoscenza dei diversi ambiti disciplinari e padroneggiarne i linguaggi specifici. - Sviluppare le capacità di comprensione, analisi, sintesi e valutazione. - Sviluppare, attraverso l'esperienza dei diversi saperi, le attitudini personali e l'autoorientamento.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Progetto di rete: "Azioni di prevenzione e contrasto dei

fenomeni di bullismo e cyber-bullismo"

I percorsi formativi prevedono: 1. Azioni di PREVENZIONE per la costruzione di un contesto scolastico sensibile e adeguato, che riduca il rischio individuale e modifichi i meccanismi responsabili del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo. Tali azioni saranno rivolte a DOCENTI, STUDENTI e GENITORI. 2. Azioni di CONTRASTO basate sulla conoscenza e messa in pratica del regolamento contro il bullismo redatto dagli studenti e approvato dagli organi dell'Istituto e laboratori di gruppo con esperti del consultorio familiare. Tali azioni saranno rivolte agli STUDENTI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riduzione fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto coinvolge studenti, insegnanti e famiglie in un percorso di crescita comune sulle tematiche del disagio giovanile legate ai fenomeni di bullismo e cyber-bullismo. Ha l'obiettivo di promuovere la cultura del dialogo, dell'inclusione e dell'empatia. Il complesso fenomeno in oggetto richiede un approccio ecologico di azione che guardi a tutte le sue componenti sociali (famiglia, scuola, docenti, pari) per ottenere un'azione di prevenzione maggiormente efficace e creare contesti attenti e sensibili, in grado di intercettare fenomeni a rischio.

Le attività per gli studenti si suddivideranno in azioni di prevenzione e contrasto. Spesso, un contesto di classe caratterizzato da difficoltà relazionali, aumenta l'insicurezza, la paura e l'ansia sociale. Il continuo assistere ad episodi ascrivibili a fenomeni di bullismo e cyber bullismo può rafforzare una logica di indifferenza e scarsa empatia portando i ragazzi a negare o a sminuire il problema, ponendo in atto meccanismi di disimpegno morale. Per questo motivo gli studenti saranno guidati, da figure competenti (psicologi del consultorio familiare e docenti adeguatamente formati) in un percorso orientato ad una progressiva acquisizione di consapevolezza sulla realtà del disagio vissuto in contesti di apprendimento e socializzazione formali, non formali e informali. Saranno, inoltre, chiamati ad istituire un "gruppo di concordanza" che lavori per trovare soluzioni finalizzate al ripristino di relazioni sociali sane, in caso di episodi configurantesi come bullismo e/o cyber bullismo.

OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

OBIETTIVI: - Spronare gli alunni ad usare la logica e la creatività per affrontare problemi di varie tipologie, incrementando il loro interesse nei riguardi della matematica. - Coinvolgere gli alunni in attività che li motivino e sappiano creare uno stimolante clima di competizione agonistica. - Arricchire le conoscenze matematiche mediante un "divertimento" serio e intelligente. - Dare

l'opportunità agli studenti di partecipare a manifestazioni culturali a livello nazionale ed internazionale. METODOLOGIE: -Recupero teorico sulle tematiche prioritariamente proposte nei quesiti dei giochi di Archimede. -Allenamento finalizzato alla risoluzione dei quesiti dei Giochi di Archimede, in modalità digitale, con utilizzo delle lavagne interattive multimediali. -Approfondimenti con adeguati riferimenti, laddove possibile, alle tematiche oggetto di studio presenti nella programmazione curriculare disciplinare di ciascuna classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Priorità del RAV: -Miglioramento degli esiti dell'esame di stato -Uniformare gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

INTEGRAZIONE MATEMATICA FISICA

Approfondimento di aspetti della materia. Rafforzamento sulla materia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Priorità del RAV: -Miglioramento degli esiti dell'esame di stato -Uniformare gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

CLASSE AMICA FAI

Il progetto nasce dalla necessità di delineare un'attività formativa in grado di coniugare la particolare attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico ed ambientale, con la possibilità di svolgere percorsi didattici per le Competenze Trasversali e l'Orientamento che integrino e rafforzino la formazione professionale e specifica dell'indirizzo turistico. La peculiarità del progetto induce a considerare l'adesione ad attività organizzate dal FAI, Fondo per l'Ambiente Italiano. Le Giornate FAI di Primavera, le Giornate FAI di Autunno e le Giornate FAI per le scuole costituiscono, a livello nazionale, eventi che coinvolgono gli studenti nella scoperta e conoscenza approfondita di meravigliosi "tesori" del territorio, spesso chiusi al pubblico. La partecipazione all'offerta formativa della Fondazione, e nello specifico al progetto "Apprendisti Ciceroni", da sviluppare con il coordinamento dei volontari FAI del territorio, può essere declinata nell'ambito dei PCTO (in tal caso dovrà essere stipulata una convenzione tra istituzione scolastica e Fondazione) e prevede l'iscrizione degli studenti e di un docente referente alla "Classe Amica FAI". Gli alunni diventeranno, in tale occasione protagonisti attivi della valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico anche in L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Priorità del RAV: -Miglioramento degli esiti dell'esame di stato -Uniformare gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica Obiettivi: - Sensibilizzare gli studenti ai grandi temi della salvaguardia e della conservazione del patrimonio artistico e naturalistico del territorio in cui vivono - Ampliare la consapevolezza degli studenti intorno alle tematiche legate alla gestione e alla valorizzazione di un bene artistico e paesaggistico - Integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

OLIMPIADI DI LINGUA SPAGNOLA

Obiettivi: • promuovere ed implementare lo studio della lingua spagnola nelle Scuole Secondarie di I e II grado; • valorizzare i talenti che, per inclinazione naturale e grazie alla dedizione del docente, emergono fra i giovani studenti, premiando le eccellenze; • offrire agli studenti la possibilità concreta di cimentarsi in percorsi di approfondimento della grammatica spagnola e di alcune delle competenze previste secondo il Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, con particolare riguardo alla produzione scritta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Priorità del RAV: -Miglioramento degli esiti dell'esame di stato

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Cambridge PET (Preliminary English Test) for schools livello B1

Obiettivi: - Sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione - Migliorare le competenze nelle quattro abilità linguistiche del Reading/Writing, - Listening and Speaking - Offrire agli alunni la possibilità di conseguire una certificazione internazionale spendibile in campo accademico e lavorativo - Potenziare il senso di autostima Metodologia : durante il corso verrà fornito il materiale necessario per la preparazione all'esame B1 Cambridge, il docente proponente punterà a rafforzare le 4 skills (listening, writing, reading and speaking) secondo le modalità d'esame, guiderà gli alunni in un percorso di preparazione volto a rafforzare le loro competenze nella lingua inglese attraverso simulazioni d'esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Priorità del RAV: -Miglioramento degli esiti dell'esame di stato -Uniformare gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

CERTIFICAZIONE TRINITY GESE (Graded Examination in Spoken English) GRADE 7

Obiettivi: La finalità del progetto è potenziare negli alunni la competenza comunicativa così che essi riescano ad affrontare uno scambio dialogico con un madrelingua in modo del tutto naturale. Il corso di preparazione si prefigge i seguenti obiettivi: - Potenziare le abilità di speaking e di listening per poter sostenere un dialogo informale con un esaminatore madrelingua del livello B2 del QCER. - Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo

della lingua. - Acquisire sicurezza nell'uso di strutture grammaticali e funzioni linguistiche previste dal programma d'esame. - Arricchire il bagaglio lessicale sugli argomenti previsti dal programma d'esame Trinity Gese grade 7. - Sviluppare la fluency e migliorare la pronuncia. - Potenziare il senso di autostima. Metodologia : Approccio comunicativo, lessicale e situazionale: uso di materiali di varia natura, video, ascolti, conversazioni, role play e group work. Oggetto di controllo costante saranno: - l'abilità comunicativa; - la padronanza grammaticale e fonetica; - la ricchezza lessicale inerente i seguenti topics: early memories, education, national customs, village and city life, pollution and recycling.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Priorità del RAV: -Miglioramento degli esiti dell'esame di stato -Uniformare gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

STRUTTURAZIONE E L'AVVIO DELLE CERTIFICAZIONI DELF (Diplome d'Etudes de Langue Française) DI LINGUA FRANCESE - LIVELLO B1 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO

Obiettivi didattici specifici del DELF SCOLAIRE B1: : - comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la famiglia, gli amici, la scuola, il tempo libero, etc... - sapersi muovere con disinvoltura in situazioni diverse - produrre un testo semplice relativo ad argomenti familiari o di interesse personale - descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze ed ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e dei propri progetti. Lo scopo dell'esame, come detto, è la certificazione del possesso, da parte del candidato, di un livello di lingua autonomo che consenta di comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, ecc.; di muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua; di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze ed ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti. Metodologia : La preparazione all'esame sarà effettuata mediante l'esercitazione e lo svolgimento di prove d'esame simulate corrispondenti alla prima prova (compréhension de l'oral; compréhension des écrits; production écrite) e alla seconda prova (la production orale). Di seguito sono elencate le attività specifiche che si svolgeranno: 1. approfondimento delle strutture linguistiche, sintattiche e grammaticali corrispondenti a quelle richieste dal livello B1 della lingua Francese 2. attività di ascolto e produzione orale 3. analisi e sintesi delle varie tipologie testuali 4. produzione di differenti tipologie di testi scritti 5. simulazione di prove d'esame 6. lezioni frontali 7. lezioni interattive 8. esercizio di interazione tra pari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Priorità del RAV: -Miglioramento degli esiti dell'esame di stato

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

PROGETTO TEATRO IN LINGUA STRANIERA

La finalità del progetto è offrire ai nostri studenti esperienze in cui l'utilizzo della lingua avvenga in situazioni di realtà, in questo caso in un contesto culturale, che coinvolga non solo la lingua inglese ma anche altre lingue comunitarie quali il francese e lo spagnolo, perseguendo, nel contempo, i seguenti obiettivi specifici: - Avvicinare gli studenti alle peculiarità del linguaggio teatrale gestite da attori madrelingua. - Approfondire la comprensione di un'altra lingua in un contesto informale e creativo. - Migliorare la competenza linguistica grazie ad attività interattive. Essere introdotti alla conoscenza di un autore della cultura inglese, francese, spagnola. Accrescere la motivazione allo studio delle lingue straniere. Metodologia : Approccio comunicativo, lessicale e situazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Priorità del RAV: -Miglioramento degli esiti dell'esame di stato -Uniformare gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Teatro

Idee in Azione

Idee in Azione è un programma di educazione imprenditoriale che avvicina i giovani al mondo del lavoro di oggi. Obiettivi: - INTRODURRE alcuni concetti base di innovazione e imprenditorialità - IDENTIFICARE i bisogni del territorio - ESERCITARSI a riconoscere nei problemi delle opportunità - CREDERE nella propria capacità di raggiungere i risultati voluti - STIMOLARE l'autoimprenditorialità, agendo su attitudini positive come intraprendenza, spirito di innovazione, creatività - AVVICINARE E PREPARARE al mondo del lavoro - RENDERE PIÙ CONSAPEVOLI verso l'eventuale scelta imprenditoriale Metodologia : Le classi che partecipano formano dei team imprenditoriali e ne curano la gestione, dal concept di un'idea alla realizzazione del modello di business, fino al prototipo del prodotto/servizio. Questo processo agevola lo sviluppo di un set di competenze imprenditoriali (es. lavoro di gruppo, risoluzione di problemi, pianificazione, comunicazione in pubblico, etc.) e di competenze di cittadinanza attiva, utili per la comprensione di problematiche sociali e ambientali, fondamentali per tutti i giovani indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Priorità del RAV: -Miglioramento degli esiti dell'esame di stato -Uniformare gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Aule Aula generica

Certificazione Linux Essentials

Obiettivi: L'adozione di Linux continua ad aumentare in tutto il mondo, dal momento che singoli utenti, enti governativi e industrie che vanno dall'automotive all'esplorazione spaziale, stanno adottando sempre di più tecnologie aventi software Open Source su client e server. Questa espansione dell'Open Source nelle imprese sta ridefinendo i tradizionali ruoli di lavoro ICT (Information and Communication Technology) richiedendo più competenze inerenti al sistema operativo Linux. Obiettivi formativi: • avere una conoscenza del settore Linux e Open Source e conoscenza delle più popolari applicazioni Open Source; • comprendere i componenti principali del sistema operativo Linux e avere la competenza tecnica per lavorare sulla command line di Linux; • avere una conoscenza di base di argomenti relativi alla sicurezza e all'amministrazione come la gestione di utenti / gruppi e le autorizzazioni. A valle del progetto, gli studenti saranno in grado di affrontare l'esame di certificzione Linux Essentials 010, fornita dal Linux Professional Institute, che è il più grande ente di certificazione Open Source e Linux indipendente dal fornitore – vendor free – al mondo. La certificazione ha validità perpetua. Metodologia : - Lezioni laboratoriali curriculari, da tenersi nell'ambito di un'Unità di Apprendimento incentrata su Linux all'interno della programmazione disciplinare di Tecnologie e progettazione di sistemi (TPS) o di Sistemi e Reti. - 2 incontri pomeridiani per addestramento sui quiz della certificazione Linux Essentials. - Esame di certificazione: consiste in un quiz di 40 domande e deve essere completato entro 60 minuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Priorità del RAV: -Miglioramento degli esiti dell'esame di stato -Uniformare gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Certificazione ICDL

L'obiettivo generale del progetto ICDL è di contribuire a: - elevare il livello di competenza nell'uso del computer e dell'informatica per i nostri studenti che aspirano ad entrare nel mondo del lavoro - accrescere la produttività di tutti coloro che hanno bisogno di usare il computer - consentire un miglior ritorno degli investimenti nello studio delle tecnologie dell'informazione - garantire che tutti gli utenti di computer comprendano come esso possa essere utilizzato efficientemente e conoscano i problemi di qualità connessi all'impiego di tale strumento • fornire una qualificazione che consenta agli studenti di essere parte della Società dell'Informazione A valle del progetto, gli studenti saranno in grado di affrontare l'esame di certificazione ICDL Full Standard, che attesta la conoscenza e la competenza nell'uso del personal computer ad un livello di base. Tale livello è definito mediante l'elencazione dettagliata,

contenuta nel Syllabus, di ciò che il candidato deve conoscere e saper fare. Ciò che è prescritto nel Syllabus è quanto gli esperti del settore ritengono necessario per poter usare il personal computer nelle applicazioni ricorrenti di uso comune. Metodologia : - Lezioni laboratoriali curriculari, da tenersi nell'ambito delle Unità di Apprendimento della disciplina Tecnologie Informatiche - 2 incontri pomeridiani per addestramento sui quiz della certificazione ICDL Full Standard - Esame di certificazione: consiste in un quiz di 56 domande inerenti tutti i 7 Moduli della certificazione ICDL Full Standard e con riferimento all'ultima versione disponibile del Syllabus.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Priorità del RAV: -Miglioramento degli esiti dell'esame di stato -Uniformare gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Robotica

Il progetto di robotica aiuta gli studenti a sviluppare una comprensione più approfondita delle scienze, della tecnologia, dell'ingegneria e delle matematiche. Potenzia la risoluzione di problemi: la robotica offre sfide complesse che richiedono la risoluzione di problemi. Gli studenti imparano ad affrontarli in modo creativo e a sviluppare soluzioni innovative. Sviluppa le competenze di programmazione: gli studenti possono imparare a scrivere codice per controllare i robot. Migliora le competenze di collaborazione: gli studenti imparano a collaborare, a comunicare e a condividere responsabilità all'interno del gruppo. Fomenta la creatività: gli studenti possono progettare e costruire robot personalizzati, incoraggiando la creatività e l'innovazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Priorità del RAV: -Miglioramento degli esiti dell'esame di stato -Uniformare gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

Corso disegno CAD

Obiettivi: Conoscere i principali comandi di ProgeCAD per la realizzazione di impianti elettici Metodologia : Corso di disegno tecnico con ProgeCAD

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Priorità del RAV: -Miglioramento degli esiti dell'esame di stato -Uniformare gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
Aule	Aula generica

Corso Domotica KNX

-Modulo1:Introduzione Introduzione alla domotica, Principi fondamentali di automazione per l'edificio intelligente, Panorama sulle architetture. -Modulo 2 :Progettazione Domotica Principi di progettazione impiantistica, Logiche di distribuzione centralizzate e decentralizzate, Presentazione dei vari standard, Descrizione di applicazioni e soluzioni per le diverse tipologie di edifici. -Modulo 3 : Programmazione Domotica Esercitazioni sulla progettazione e realizzazione dell'impianto domotico (analisi e predisposizione). Finalità: Il progetto ha come finalità quello di far acquisire agli allievi partecipanti nozioni di Domotica ed acquisire le competenze professionali nell'ambito della progettazione e dello sviluppo di impianti di automazione per la casa e l'edificio intelligente. lo stato dell'arte e il quadro delle tendenze del mercato riguardanti le applicazioni di integrazione di impianti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Priorità del RAV: -Miglioramento degli esiti dell'esame di stato -Uniformare gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
Aule	Aula generica

ELETTROPNEUMATICA, AGRICOLTURA E AUTOMAZIONE

Il progetto ha come obiettivo quello di far acquisire agli allievi partecipanti nozioni di elettropneumatica e di approfondire le conoscenze nella programmazione dei PLC, fornendo una panoramica di base sui processi di controllo automatico mediante un approccio laboratoriale che prevede esempi applicativi con la serra idroponica e la smart factory.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Priorità del RAV: -Miglioramento degli esiti dell'esame di stato

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica

Il PLC e l'interfacciamento con HMI

Far conoscere agli studenti le potenzialità dei PLC applicati nei contesti del mondo dell'automazione industriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Priorità del RAV: -Miglioramento degli esiti dell'esame di stato

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
Aule	Aula generica

Laboratorio di elettroacustica e musica acusmatica

Obiettivi: Prendere consapevolezza su le relazioni fra arti musicali e arti elettroniche. Comprendere le qualità dei trasduttori elettroacustici e i loro diversi impieghi. Modellazione con parametri elettrici, acustici, musicali. Utilizzo concreto, progettazione e costruzione di casse acustiche. Riadattamento di componenti elettroacustiche al fine di impegarle in sede di concerti in cittadella e studio del suono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Priorità del RAV: -Miglioramento degli esiti dell'esame di stato

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica

	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

TURISMO INCLUSIVO

Obiettivi trasversali: - collaborazione tra pari per promuovere e favorire l'inclusione e la socializzazione promozione dell'autoefficacia e dell'autostima dell'alunno promozione della creatività e del pensiero divergente Obiettivi interdisciplinari: - acquisizione della consapevolezza della dimensione storica nella realtà in cui vive - acquisizione della nozione di patrimonio storico-culturale; - acquisizione di un glossario di base per parlare del patrimonio storico culturale - acquisizione delle capacità comunicative in lingua straniera - acquisizione della capacità di orientamento su una carta topografica - capacità di utilizzare appunti, foto e documenti informativi per redigere brevi testi espositivi - capacità di esporre oralmente, in modo chiaro e ordinato, utilizzando adeguatamente il linguaggio verbale e non verbale - acquisizione delle capacità collaborative, di dialogo e di confronto nell'ambito del lavoro di gruppo; - scoperta del luogo in cui si vive come un patrimonio di cui si è eredi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Priorità del RAV: -Miglioramento degli esiti dell'esame di stato

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

LONGO++

Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027” – Fondo sociale europeo plus (FSE+). Avviso “Piano Estate” – Prot. AOOGABMI-59369 del 19 aprile 2024 – Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025. LONGO++ è un progetto incentrato sulla promozione di iniziative mirate a favorire l'apprendimento, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità attraverso una varietà di attività culturali e ricreative. Lo scopo principale è quello di creare un ambiente inclusivo e stimolante in cui gli studenti possano partecipare attivamente e sviluppare le proprie competenze personali e sociali. Obiettivi:

Promuovere l'Apprendimento: Offrire opportunità di apprendimento informale attraverso attività artistiche, sportive e culturali. Queste attività saranno progettate per incoraggiare la creatività, la curiosità e lo sviluppo delle abilità cognitive e pratiche. Favorire l'Aggregazione: Creare spazi e momenti di incontro e interazione sociale, facilitando la formazione di legami e relazioni significative tra i partecipanti. Ciò può avvenire attraverso sessioni di gioco, laboratori collaborativi e eventi culturali. Promuovere l'Inclusione: Assicurare che le attività programmate siano accessibili anche a studenti BES Coltivare la Socialità: Favorire lo sviluppo delle competenze sociali ed emotive attraverso la collaborazione, il lavoro di squadra e la gestione dei conflitti in contesti positivi. Gli eventi sociali e le attività di gruppo saranno progettati per incoraggiare l'empatia, la comunicazione efficace e il rispetto reciproco. Sostenere il Benessere Individuale: Riconoscere l'importanza del benessere emotivo e fisico nell'apprendimento e nella socializzazione. Saranno organizzate attività volte a promuovere uno stile di vita sano e equilibrato, incoraggiando la partecipazione a sport, attività ricreative e pratiche di benessere mentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

•Aumento del senso di appartenenza e coesione sociale nella comunità. •Miglioramento delle competenze personali e sociali dei partecipanti. •Crescita della consapevolezza sull'importanza dell'inclusione e della diversità. •Riduzione dell'isolamento sociale e dei comportamenti a rischio tra i giovani. •Incremento del coinvolgimento dei membri della comunità in attività culturali e sportive. LONGO++ mira a diventare un punto di riferimento per la promozione del benessere e della crescita personale all'interno

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele

MIND THE GAP e MIND THE GAP II

Attività relative a PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 1.4: Le attività, con inizio a febbraio 2024 e fine a dicembre 2024 per Mind the Gap e con inizio a febbraio 2025 per Mind the Gap II si articolano in quattro differenti tipologie per gli alunni: 1) Percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto per offrire un supporto prezioso nel percorso scolastico e per sviluppare autoconsapevolezza e valorizzazione delle potenzialità personali. Gli alunni sono guidati da esperti in possesso di specifiche competenze che attraverso un approccio personalizzato e finalizzato al successo formativo saranno aiutati a: Acquisire una maggiore consapevolezza sia rispetto a se stessi (aspirazioni, ambizioni, interessi futuri) che rispetto agli altri e alle dinamiche del gruppo classe. coprire le proprie potenzialità attraverso le quali realizzare gli obiettivi presenti e futuri. Sviluppare strategie di studio efficaci e di gestione del tempo. Ricevere indicazioni di orientamento sulle scelte future. 2) Attività di potenziamento finalizzate a rafforzare le competenze nelle materie di base con corsi pomeridiani di Italiano, Italiano L2, Matematica, Inglese, Chimica. Obiettivo primario del progetto è il conseguimento del successo formativo con la riduzione dei divari apprenditivi attraverso l'accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno e il rinforzo dei prerequisiti disciplinari. 3) Laboratori

co-curriculari di Teatro, Sport, Cybersecuryty, Chimica,CAD, Domotica, Modellazione 3D, Robotica, Operatori del Turismo, Amministratore di reti, Inglese, Informatica, Elettropneumatica, Imprenditoria 4) Percorsi di supporto alle famiglie aventi l'obiettivo di fornire un valido contributo nella lotta contro l'abbandono scolastico e nella promozione del benessere degli adolescenti. Il percorso si concentra su tematiche rilevanti per la crescita e l'educazione dei ragazzi, affrontando problematiche legate alla comunicazione tra genitori e figli, l'importanza delle regole nella vita quotidiana e la gestione dei conflitti che ne possono derivare. Gli incontri offrono spunti pratici e strategie utili per migliorare il dialogo e la comprensione reciproca all'interno del nucleo familiare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Diminuzione del numero di alunni nella fascia minima di valutazione. Diminuzione degli alunni presenti nel livello 1 delle prove Invalsi.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Campionati sportivi studenteschi

Le attività legate ai Giochi sportivi studenteschi hanno come principale finalità la preparazione e la partecipazione alle competizioni interscolastiche. Nonostante la finalizzazione agonistica, la scuola effettua, nel primo periodo, un percorso di proposte che coinvolge un'ampia platea di alunni. Successivamente le attività procedono effettuando delle selezioni finalizzate alla formazione delle rappresentative di istituto,per poter partecipare alle varie fasi provinciali e regionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I Campionati Studenteschi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline oltre che il momento di aggregazione e socializzazione di più alto profilo

dell'ambito scolastico.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

OLIMPIADI NAZIONALI DI CYBERSICUREZZA

Le Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza, organizzate dal Cybersecurity National Lab del CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - sono un programma di competizioni mirato a favorire e incentivare l'avvicinamento degli studenti alle problematiche della cybersicurezza. Riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione come Programma di valorizzazione delle eccellenze in cybersicurezza, è dedicato a tutte le studentesse e gli studenti degli Istituti superiori di secondo grado. OBIETTIVI: -Spronare gli alunni ad usare la logica e la creatività per affrontare challenge in ambito di cybersicurezza, incrementando il loro interesse nei riguardi dell'informatica. -Coinvolgere gli alunni in attività che li motivino e sappiano creare uno stimolante clima di competizione agonistica. -Arricchire le conoscenze informatiche mediante un “divertimento” serio e intelligente. - Dare l’opportunità agli studenti di partecipare a manifestazioni culturali a livello nazionale ed internazionale. - Incrementare la propria visibilità verso organizzazioni nazionali e aziende del settore METODOLOGIE: -Approfondimento delle tematiche informatiche prioritariamente proposte neile challenge delle olimpiadi, mediante materiale didattico del docente referente e del portale di allenamento del Cybersecurity National Lab -Allenamento finalizzato alla risoluzione delle challenge,mediante il portale di training del Cybersecurity National Lab - Monitoraggio degli apprendimenti mediante dashboard con punteggio in base alle challenge risolte sul portale di addestramento - Partecipazione alla competizione nazionale e eventuale selezione per la competizione internazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Miglioramento degli esiti dell'esame di stato - Miglioramento degli esiti a distanza in ambito universitario

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: PNSD SANTE LONGO ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** ACCESSO #2 Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO # Ambienti per la didattica digitale integrata IDENTITA' DIGITALE #9 Un profilo per ogni studente #10 Un profilo per ogni docente AMMINISTRAZIONE DIGITALE #11 Digitalizzazione amministrativa della scuola

Ambito 1. Strumenti	Attività

La scuola ha intrapreso un percorso volto al potenziamento delle competenze e degli strumenti in materia di innovazione digitale.

Nel nostro Istituto, le azioni già promosse nell 'ambito del Piano riguardano:

1. adozione del registro elettronico da parte di tutti i docenti;

2. adozione della modulistica dematerializzata, accessibile tramite sito web dell'istituto e collegata a

procedure automatiche di protocollazione ed elaborazione dei dati;

3. sperimentazione delle nuove tecnologie e di software didattico da parte dei colleghi di discipline sia scientifiche che umanistiche;

4. gestione di uno spazio di autoformazione, presente sulla piattaforma Google Classroom di istituto, in cui viene pubblicato materiale aggiornato in merito a strumenti per la didattica e relative procedure d'uso;

5. monitoraggio dei bisogni formativi degli stakeholders dell'Istituto mediante l'utilizzo di Google moduli e relativa elaborazione dei dati tabulati;

6. partecipazione a bandi PON;

7. partecipazione di docenti ed alunni a gare ed eventi nazionali ed internazionali, al fine di introdurre, diffondere e potenziare il pensiero computazionale tra gli studenti e sperimentare il "coding" in modo divertente e coinvolgente:

Tutte le aule dispongono di un Notebook e un sistema di

Ambito 1. Strumenti	Attività
	proiezione e LIM, entrambi collegati alla rete Internet via cavo LAN Ethernet. La rete d'istituto è basata su fibra veloce, che garantisce 100 Mbps sia in download che in upload. La rete WiFi copre le poche zone dove il cavo non arriva, permettendo l'acce sso a Internet ai dispositivi dei docenti, notebook di classe e gruppi di lavoro temporanei che necessitano di connessione in mobilità o di connessioni multiple in un unico spazio. Tuttavia, è in corso un potenziamento della rete WiFi per garantire maggiore banda di connessione.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: PNSD ACCOMPAGNAMENTO ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** FORMAZIONE DEL PERSONALE #25 Alta formazione digitale ACCOMPAGNAMENTO #28 un animatore digitale in ogni scuola Per favorire l'attuazione del PNSD, la scuola ha individuato, tra i docenti, un animatore digitale con un ruolo strategico nella

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività

diffusione dell'innovazione digitale a scuola mediante:

 Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

 Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anch e attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

 Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere a ll'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Il Team per l'innovazione digitale del nostro istituto ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. In dettaglio, le attività del team e dell 'animatore digitale si esplicano in:

1. Profilazione utenti (nuovi docenti, supplenti e studenti delle prime), supporto tecnico (password,

accesso...) e gestione profili non più attivi sulla piattaforma Google Admin

2. Configurazione delle classi virtuali su Google Classroom: creazione delle classi prime, archiviazione delle ex classi quinte e rename delle restanti

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
	3. Formazione docenti a sportello su tutte le applicazioni della piattaforma Google Suite, registro elettronico, altri strumenti digitali...
	4. Redazione e integrazione del Piano della didattica digitale integrata e del regolamento della ddi
	5. Partecipazione a bandi PON relativi al digitale
	6. Definizione delle procedure che richiedono l'uso di strumenti digitali (collegio docenti, consigli di classe, consigli di istituto, elezioni, assemblee, orientamento, ricevimento genitori...)

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T.E.T. "VITO SANTE LONGO" - BATF26000R
I.T."V.S.LONGO"- TECNOLOGICO C.SO SERALE - BATF260506

Criteri di valutazione comuni

Il D.Lgs. n.62/2017, attuativo della L. n.107/2015 contiene le indicazioni nazionali sulle competenze e i saperi che tutti i giovani devono possedere a sedici anni, al termine quindi del biennio della scuola superiore, indipendentemente dalla scuola che frequentano. Saperi che ogni scuola deve recepire avvalendosi degli strumenti offerti dall'autonomia scolastica. Si tratta di un insieme di saperi riferiti a quattro assi culturali: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale, che già sono previsti nei programmi delle discipline del biennio. Le scuole debbono implementare tali saperi nei loro curricoli, avendo cura di integrare quelli mancanti assicurandone in questo modo la padronanza a tutti. L'essenza della riforma dell'obbligo di istruzione ai sensi di tale Regolamento, consiste nell'acquisizione di otto competenze chiave di cittadinanza, da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria. Esse sono riportate di seguito in termini di competenze chiave e indicatori.

1. Imparare ad imparare Ogni ragazzo deve saper organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro
2. Progettare Ogni ragazzo deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
3. Comunicare Ogni ragazzo sa comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e dicomplessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico,ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Ogni ragazzo sa rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
4. Collaborare e partecipare Ogni ragazzo sa interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5. Agire in modo autonomo e responsabile Ogni ragazzo si sa inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
6. Risolvere problemi Ogni ragazzo sa affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
7. Individuare collegamenti e relazioni Ogni ragazzo sa individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica
8. Acquisire ed interpretare l'informazione Ogni ragazzo sa acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Allegato:

Le assenze.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di Educazione Civica, come materia trasversale e collegiale, si distingue per il coinvolgimento di più discipline durante lo svolgimento di ogni singola Unità di Apprendimento .e pertanto avviene in due fasi: una individuale, basata sulle attività intermedie, e una collegiale, che riguarda il prodotto finale. Ogni docente del consiglio di classe assegna un voto nel registro elettronico seguendo una rubrica specifica. Il docente di Diritto, se facente parte del consiglio di

classe, o il coordinatore calcola la media dei voti e propone un voto finale durante lo scrutinio. In allegato la rubrica valutativa.

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA ED. CIVICA 2024-2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La legge 169 / 2008 introduce il voto riferito al comportamento degli studenti come elemento che "concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo" (art. 2).
Per quanto l'attribuzione del voto di condotta, la tabella allegata individua i criteri di riferimento per l'istituto.

Allegato:

Griglia valutazione condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Partendo dai presupposti fondanti espressi nell'art.1 comma 3 del DPR n.122/2009, il collegio dei Docenti ha deliberato in merito alla definizione di procedure che ciascun Consiglio di Classe dovrà adottare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva e la sospensione del giudizio.
• Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano riportato almeno 6 in tutte le discipline, condotta compresa, e non abbiano superato il limite massimo delle assenze consentite per la validità dell'anno scolastico.
• Saranno non ammessi gli studenti che nello scrutinio finale avranno riportato:

- Superamento del limite massimo di assenze consentito per la validità dell'anno scolastico;
- Insufficienze gravissime (inferiori o uguali a 3 come voto) in due o più discipline;

- Insufficienze gravi (inferiori o uguali a 4) in tre o più discipline;
- Mediocrità diffuse (voto 5) in quattro o più discipline.

• La sospensione del giudizio sarà attribuita agli studenti che avranno fino a tre insufficienze di cui almeno una non grave (es. due 4 e un 5).

Il Consiglio di classe riunito nello scrutinio per l'assolvimento dei "debiti" da parte degli alunni, non ammetterà alla classe successiva gli studenti che, al termine delle verifiche finali, presentino anche una sola insufficienza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15 possono essere ammessi all'Esame di Stato solo gli studenti che sono in possesso dei seguenti requisiti:

• obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del DP. R n. 122/2009;

• conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;

• voto di comportamento non inferiore a sei decimi;

Tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. n. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dei PCTO nel triennio.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti

Il credito scolastico viene attribuito a partire dal triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato

1. deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva
2. é attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale
3. é individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali

va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo

e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.
All'alunno verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti, quando il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce TRE dei seguenti indicatori:
 La parte decimale della media dei voti uguale o superiore allo 0,50
 l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo (almeno otto in condotta senza note disciplinari individuali o collettive)
 attività complementari ed integrative previste dal PTOF come descritti di seguito:
• Partecipazione a progetti curricolari ed extra-curricolari (con frequenza non inferiore all'80% alle ore previste)
• Partecipazione a gare disciplinari (verrà considerata solo in caso di superamento della fase d'istituto)
• Partecipazione ad attività di orientamento come open day, promozioni sul territorio o tutoraggio
• Frequenza di corsi extra-curricolari di almeno 30 h (lingue, informatica, approfondimenti tecnico-professionali, gruppi sportivi...) nell'a.s. di riferimento, organizzati dalla scuola o da enti esterni in collaborazione con la scuola.
• eventuali crediti formativi debitamente documentati o certificati, attestanti competenze coerenti con il corso di studi e acquisite attraverso percorsi extrascolastici
 valutazione nella disciplina Educazione civica (almeno 9) .
In allegato la tabella esplicativa

Allegato:

tabella fasce dei crediti.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il “Vito Sante Longo” è una scuola caratterizzata dall’impegno a garantire agli studenti pari opportunità di apprendimento e partecipazione, indipendentemente dalle loro differenze o difficoltà.

Riconosce e valorizza le diversità, di abilità e di apprendimento, differenze linguistiche e culturali. Ogni studente è visto come un valore aggiunto alla Comunità Scolastica.

I metodi di insegnamento rispondono ai bisogni specifici di ciascun alunno. Gli insegnanti utilizzano strategie didattiche diversificate, materiali didattici adeguati e tecnologie per supportare l’apprendimento di tutti. Gli insegnanti sono formati su metodologie didattiche inclusive e per la gestione delle classi eterogenee.

Viene promossa la collaborazione tra insegnanti e membri provenienti da agenzie formative del territorio per creare un ambiente di supporto che favorisca lo sviluppo di ciascuno studente.

Tutti gli studenti partecipano alle attività scolastiche, comprese le attività pomeridiane. Non ci sono spazi separati per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali in quanto un principio formativo che caratterizza la nostra scuola è quello dell’inclusione delle diversità all’interno dei contesti ordinari di apprendimento. Gli spazi scolastici sono progettati con pareti colorate, pannelli per il deposito dei telefoni ed é caratterizzata dall’assenza di barriere architettoniche, per essere accessibile a tutti, comprese le persone con disabilità fisiche.

Si utilizza una valutazione orientata al progresso individuale, considerandola come uno strumento per migliorare l’insegnamento e l’apprendimento.

Le famiglie sono considerate parte integrante del processo educativo, c'é un dialogo aperto con i genitori che vengono coinvolti nelle decisioni educative riguardanti i loro figli.

Si promuove un ambiente di rispetto reciproco e di collaborazione tra studenti, insegnanti e famiglie, incoraggiando la costruzione di relazioni positive.

In sintesi, la nostra scuola si connota per la sua capacità di essere includente e di eliminare gli

ostacoli che possono limitare l'apprendimento e la partecipazione, anche dei ragazzi che sono portatori di bisogni educativi speciali.

I Consigli di classe predispongono:

- PEI per alunni con disabilità,
- PDP per alunni con DSA,
- PFP per alunni sportivi di alto livello,
- Progetti di Istruzione domiciliare per alunni con particolari esigenze di salute,
- PDP per alunni NAI e attività di accoglienza e supporto degli alunni stranieri,
- attività di accoglienza e supporto agli alunni adottati.

La Scuola prevede Progetti per favorire l'inclusione

La Scuola prevede Progetti per favorire l'inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie efficaci che favoriscono una didattica inclusiva adottando misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La compilazione del PEI, nel tempo, ha visto la partecipazione crescente degli insegnanti curricolari e delle famiglie degli alunni, in un'ottica di corresponsabilità educativa.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La nostra scuola cura i rapporti con le famiglie, in particolare degli alunni con BES, sin dal momento dell'orientamento, dell'iscrizione e poi dell'accoglienza e inclusione nelle classi prime, nella logica della condivisione del loro Progetto di vita. Sono previsti incontri periodici costanti per lo scambio di informazioni. Per gli alunni con disabilità, il rapporto tra il docente di sostegno e la famiglia è costante, sia per quanto riguarda l'organizzazione della vita scolastica, sia per la stesura del PEI. Il progetto educativo viene condiviso con la famiglia, scegliendo un percorso educativo didattico adeguato ai bisogni dell'alunno, anche in base alla diagnosi. Per quanto riguarda gli alunni con altri BES, la corretta e completa compilazione dei PDP da parte del CdC e la loro condivisione con le famiglie, sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse, chiamate ad assumere una diretta corresponsabilità educativa dei loro figli, in particolare nella gestione del comportamento e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nel nostro istituto la valutazione degli alunni con disabilità si basa su principi di inclusione e personalizzazione, con l'obiettivo di rispettare i loro bisogni educativi speciali e valorizzare i progressi compiuti. La valutazione avviene tiene conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI), che definisce obiettivi educativi personalizzati e strategie didattiche specifiche. Gli obiettivi possono essere: - differenziati se gli apprendimenti sono diversi da quelli del resto della classe, ma coerenti con le capacità dello studente, - personalizzati se si basano sugli stessi contenuti della classe, ma con equipollenze, - gli stessi della classe se si segue la stessa progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione. Le prove possono essere adattate in base alle esigenze dello studente, per le prove equipollenti è possibile ridurre la complessità e il numero delle domande. La valutazione non si limita alla conoscenza dei contenuti, ma include aspetti come: - Impegno e partecipazione. - Progresso rispetto al punto di partenza. - Acquisizione di competenze trasversali e autonomie. Per gli Esami di Stato lo studente con un Piano personalizzato può sostenere prove equipollenti in base al PEI e consegue il Diploma. Se segue un percorso differenziato, può ottenere un attestato di credito formativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La fase di orientamento in entrata nella scuola superiore di secondo grado rappresenta per il ragazzo con disabilità rappresenta un momento di cambiamento, con forte impatto emotivo. Si tratta di costruire nuovi percorsi volti a sviluppare il senso di autoefficacia e sentimenti di autostima per il conseguimento delle competenze utili a vivere in diversi contesti di vita. Un docente referente accoglie e fornisce informazioni alle famiglie e ai ragazzi che intendono iscriversi alla nostra Scuola. Nel nostro istituto è stato istituzionalizzato il "Progetto Ponte" teso a creare le condizioni per il miglior inserimento dell'alunno con disabilità neoiscritto; tale progetto vede la collaborazione tra docenti di sostegno della scuola secondaria di primo grado e docenti di sostegno del nostro istituto. Nei mesi di giugno e di settembre nonché nei periodi calendarizzati per l'orientamento (dicembre, gennaio) si tengono incontri tra i docenti su indicati e attività in aula o in laboratorio riservate ai ragazzi per consentire loro di famigliarizzare con gli ambienti anche fisici del nostro istituto e di incontrare i futuri docenti e compagni. E' previsto inoltre che il Consiglio di Classe prenda visione delle Certificazioni delle Competenze pervenute dalla scuola secondaria di primo grado, per una

condivisione di criteri e/o metodologie tra i diversi gradi di scuola per poter favorire la continuità dell'offerta formativa. All'inizio dell'anno scolastico si svolge l'Attività di accoglienza di alunni e genitori nella fase di ingresso nel nuovo sistema scolastico. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, a partire dal terzo anno di frequenza, la Scuola si adopera per avviare una serie di esperienze di PCTO all'interno di aziende/strutture del territorio sotto l'attenta guida dei docenti tutor.

Approfondimento

Protocollo Alunni stranieri

Per rispondere ai nuovi bisogni del territorio, che vede l'incremento di stranieri residenti, il nostro istituto ha deliberato nel Collegio dei docenti un Protocollo di accoglienza per alunni stranieri che costituisce uno strumento di lavoro flessibile che potrà essere rivisto ed aggiornato sulla base delle nuove esigenze, delle esperienze pregresse e delle risorse della scuola.

Protocollo Alunni adottati

La presenza dei minori adottati nelle scuole italiane è divenuta negli ultimi anni un fenomeno quantitativamente rilevante. In molti casi, soprattutto per ragazzi adottati internazionalmente, occorre considerare che alla condizione adottiva siano associati bisogni specifici di apprendimento.

La scuola è chiamata a svolgere un ruolo importante nel far crescere la consapevolezza e l'accettazione della diversità come valore aggiunto nel processo di inclusione. Se da un lato si arricchisce, accogliendo la specificità del vissuto dell'alunno adottato, da un altro è chiamata ad affrontare il mondo dell'adozione nella sua complessità.

Protocollo di istruzione domiciliare

L'Istruzione Domiciliare si propone di garantire il diritto e dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. L'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno deve attivare il progetto di istruzione domiciliare (ID) quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi). La scuola può venirne a conoscenza dalla famiglia dell'alunno malato o dalla scuola in ospedale in cui è o è stato ricoverato.

Tutti i Protocolli sono presenti in allegato

Allegato:

Protocolli.pdf

Aspetti generali

Si conferma anche nel corrente anno scolastico 2024/25 nel plesso di Via Beccaria, come deliberato dagli OOCC competenti, un'organizzazione didattica incentrata sullo svolgimento dell'orario di lezione caratterizzato dalla rotazione in diversi ambienti di apprendimento. Tale scelta organizzativa ha favorito momenti di defaticamento tra le diverse discipline e occasioni di socializzazione, con successiva pronta ripresa dei livelli di concentrazione, contribuendo complessivamente al miglioramento dell'ambiente educativo e dei risultati formativi. A partire dal corrente anno scolastico 2024/25 anche le classi prime non avranno un'aula assegnata e parteciperanno alla rotazione con le altre classi.

A partire dal corrente anno scolastico, si sceglie, come deliberato dagli OOCC competenti, di dare attuazione alla flessibilità del tempo scuola con l'introduzione della settimana corta. Pertanto, l'orario delle lezioni sarà articolato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, con chiusura dell'Istituto nella giornata del sabato.

E' stata inoltre prevista, per motivi legati ai trasporti, una riduzione dell'unità oraria di lezione per soli 3 gg/sett con obbligo di recupero, come di seguito specificato

Giorno settimanale	n. ore	Durata delle ore (minuti)	Ingresso	Uscita
Lunedì	6	60	08:00	14:00
Martedì	7	57	08:00	14.18*
Mercoledì	7	57	08:00	14.18*
Giovedì	7	57	08:00	14.18*
Venerdì	5 / 6**	60	08:00	13:00 / 14:00**

* 1ª – 6ª – 7ª ora: durata 50 min.

** Studenti CLASSI PRIME del settore TECNOLOGICO

Il recupero dei minuti persi verrà effettuato con anticipo delle lezioni a settembre, e recupero con tre sabati durante il corso dell'anno da dedicare ad attività in accordo con il consiglio studentesco.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	COLLABORATORE D.S. 1 - sostituzione del Dirigente Scolastico - supporto al DS nella gestione del PTOF - sostituzione docenti assenti e vigilanza sul personale - monitoraggio recupero permessi - comunicazione interna - coordinamento uso ambienti/laboratori/strumenti - gestione comunicazione studenti e famiglie - vigilanza disciplina studenti - vigilanza corretta applicazione normativa antifumo COLLABORATORE D.S. 2 - sostituzione del Dirigente Scolastico - supporto al DS nella gestione del PTOF - sostituzione docenti assenti e vigilanza sul personale - comunicazione interna - coordinamento uso ambienti/laboratori/strumenti	2

	- gestione comunicazione studenti e famiglie - vigilanza disciplina studenti - vigilanza corretta applicazione normativa antifumo - verbalizzazione incontri collegiali	
Funzione strumentale	FS 1 - GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - stesura, Revisione e aggiornamento del PTOF - coordinamento NIV per aggiornamento RAV e PDM - coordinamento progettualità di Istituto - monitoraggio valutazione studenti - monitoraggio rendicontazione sociale - analisi dati dispersione scolastica e coordinamento interventi con famiglie e organi competenti FS 2 - ORIENTAMENTO INGRESSO/ITINERE/USCITA - predisposizione piano delle attività relative all'orientamento in ingresso - coordinamento gruppo orientamento - predisposizione e coordinamento delle attività relative all'orientamento in itinere e in uscita FS 3 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI - coordinamento	4

	attività del Comitato studentesco per la pianificazione e lo svolgimento delle assemblee - coordinamento per la realizzazione di iniziative sul territorio curricolari ed extracurricolari - collaborazione con Gruppo Inclusione - coordinamento uscite didattiche e viaggi di istruzione FS 4 - INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGICA - collaborazione con animatore digitale e team dell'innovazione tecnologica - gestione account piattaforme di Istituto - gestione, organizzazione e aggiornamento del sito WEB di Istituto - comunicazione con il DPO di Istituto - coordinamento attività per la partecipazione a progettualità relative alle metodologie innovative	
Capodipartimento	LETTERE, STORIA, GEOGRAFIA E IRC ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA MATEMATICA, FISICA E TTRG SCIENZE, CHIMICA E BIOTECNOLOGIE SANITARIE LINGUE STRANIERE SOSTEGNO/INCLUSIONE	9

	DISCIPLINE GIURIDICO-ECONOMICHE-TURISTICHE-AZIENDALI SCIENZE MOTORIE INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	
Responsabile di plesso	RESPONSABILE PLESSO SAN DOMENICO - sostituzione docenti assenti e vigilanza sul personale - comunicazione interna - raccordo segreteria personale/didattica - gestione comunicazione studenti e famiglie - vigilanza disciplina studenti - vigilanza corretta applicazione normativa antifumo - organizzazione somministrazione prove INVALSI RESPONSABILE PLESSO VIA C.BECCARIA - sostituzione docenti assenti e vigilanza sul personale - comunicazione interna - gestione comunicazione studenti e famiglie - vigilanza disciplina studenti - vigilanza corretta applicazione normativa antifumo - organizzazione somministrazione prove INVALSI - raccordo tra i plessi	2
Responsabile di laboratorio	*PLESSO SAN DOMENICO - LABORATORIO INFORMATICA *PLESSO VIA C.BECCARIA - LABORATORIO CHIMICA E	12

	MICROBIOLOGIA - LABORATORIO CHIMICA2 - LABORATORIO FISICA - LABORATORIO SISTEMI AUTOMATICI -LABORATORIO ELETTROTECNICA - LABORATORIO TPSEE - LABORATORIO CYBERSECURITY - LABORATORIO SISTEMI E RETI -LABORATORIO ROBOTICA - LABORATORIO STEAM - LABORATORIO TECNOLOGIE INFORMATICHE	
Animatore digitale	.	1
Team digitale	.	4
Coordinatore dell'educazione civica	.	2
COORDINATORE DIDATTICO	- predisposizione Piano delle Attività - coordinamento consigli di classe, scrutini, recuperi, esami - organizzazione incontri scuola – famiglia - supporto ai coordinatori di classe - raccordo con segreteria didattica	1
REFERENTE - COORDINATORE CORSO SERALE PER ADULTI	-- Collaborazione con il Dirigente per la risoluzione di problemi di carattere organizzativo e didattico - redazione orario docenti/raccordo docenti	1

	diurno - sostituzione docenti assenti/gestione ore di recupero - gestione comunicazione con referenti CPIA - coordinamento uso ambienti/laboratori/strumenti - gestione comunicazione studenti - collaborazione attività di ri-orientamento - vigilanza corretta applicazione normativa antifumo	
REFERENTI PCTO	.	2
REFERENTE LEGALITÀ/CYBERBULLISMO	.	2
REFERENTI ANTIFUMO	.	3
REFERENTI ERASMUS PLUS/INTERCULTURA/INTERNAZIONALIZZAZIONE USCITE DIDATTICHE	.	4
REFERENTE COMUNICAZIONE CON L'ESTERNO	.	5
REFERENTE PROGETTI REGIONALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI (SUPPORTO REDAZIONE - GESTIONE - RENDICONTAZIONE)	.	1
REFERENTE LIBRI DI TESTO	.	1
REFERENTE BENESSERE	.	1
REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO	.	1
GRUPPO INCLUSIONE: REFERENTE	.	1
GRUPPO INCLUSIONE: COORDINATORI (L. 104/92	.	2

- L. 170/2010)		
GRUPPO INCLUSIONE: GLI	.	7
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	.	6
REFERENTE ED.CIVICA	.	2
Commissione Viaggi	Commissione che si occupa della gestione delle visite didattiche e viaggi di Istruzione	3
REFERENTE FORMAZIONE DOCENTI/DOCENTI NEOASSUNTI	- Predisposizione Piano di formazione docenti - coordinamento attività docenti neoassunti	1
REFERENTE ORARIO DOCENTI	REFERENTE ORARIO DOCENTI	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A027 - MATEMATICA E FISICA	- potenziamento delle competenze matematiche di base nel biennio - conoscenze di base di Matematica Finanziaria nel triennio - Conoscenze di base di Meteorologia nel triennio Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Progetto di Educazione Finanziaria, specifico per le classi dell'indirizzo economico. Il progetto fornisce competenze di base in ambito finanziario, dalla gestione del bilancio personale agli strumenti bancari e assicurativi, promuovendo una cultura economica consapevole. Incontri previsti all'interno del Progetto Edufin con Banca d'Italia Impiegato in attività di: • Organizzazione • Coordinamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Progetto Bullismo e Cyberbullismo, rivolto agli studenti del biennio.E' un percorso educativo finalizzato alla sensibilizzazione e alla prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Attraverso incontri formativi ed eventuali laboratori interattivi, si promuovono l'empatia, il rispetto, la responsabilità e l'uso consapevole delle tecnologie digitali. Progetto Sicurezza Stradale, rivolto principalmente agli studenti del biennio. Il progetto si propone di educare alla sicurezza sulla strada tramite lezioni e attività di sensibilizzazione per prevenire comportamenti a rischio. Progetto Contrasto alle Dipendenze, rivolto a tutte le classi e mira a prevenire e contrastare l'abuso di sostanze stupefacenti, alcol, tabacco e altre forme di dipendenza, promuovendo stili di vita sani e consapevoli. Progetto Contrasto all'Uso di Fentanyl e Sostanze Sintetiche. Un approfondimento, richiesto alle scuole	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive

espressamente dal MIM, per tutti gli studenti, dedicato ai rischi legati alle nuove droghe sintetiche e al fentanyl, con l'obiettivo di informare gli studenti sui pericoli di queste sostanze e offrire strumenti per riconoscere e gestire situazioni di rischio. Progetto Calendario Civile, proposto principalmente nel primo e secondo biennio. Il progetto valorizza le principali ricorrenze civili (es. Giornata della Memoria, Festa della Repubblica), sviluppando nei giovani la consapevolezza storica e il senso di appartenenza alla comunità. Progetto Costituzione, proposto nelle classi quinte, dedicato alla conoscenza e all'approfondimento dei principi fondamentali della Costituzione italiana, per formare cittadini consapevoli e partecipi della vita democratica. Progetto Unione Europea e Organismi Internazionali, destinato alle classi quinte. Il progetto offre un quadro completo sul funzionamento dell'Unione Europea e degli organismi internazionali, sensibilizzando gli studenti sui valori della cooperazione e della cittadinanza globale. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di Formazione del Personale Docente 2024-25

1. Attività obbligatorie in materia di salute e sicurezza 2. formazione inerente a CLIL, finanziata con PNRR (DM 65/2023) 3. formazione specifica inerente agli ambienti di apprendimento/laboratori realizzati con finanziamenti precedenti (tale formazione sarà finanziata con fondi PNRR DM 66/2023) 4. formazione erogata dalla scuola polo di Ambito: lingue straniere; didattica orientativa; personalizzazione della didattica con intelligenza artificiale, intelligenza emotiva, privacy e cybersecurity; 5. formazione erogata da soggetti autorizzati mediante piattaforme e-learning (SOFIA, Scuola Futura) del Ministero dell'Istruzione e del Merito; 6. partecipazione a programmi di mobilità Erasmus+ e ad altre iniziative di internazionalizzazione della scuola 7. formazione su transizione digitale, privacy, flusso documentale Si darà priorità alle progettualità finanziate dal MIM e UE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Piano di Formazione del DSGA 2024-25

Descrizione dell'attività di formazione	Trasparenza, privacy e tutela dei dati. Gestione contabile/amministrativa progetti. Software di gestione e applicativi specifici. Primo soccorso. Incontri medico competente. Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico
Destinatari	DSGA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di Formazione del Personale Amministrativo 2024-25

Descrizione dell'attività di formazione	Trasparenza, privacy e tutela dei dati. Gestione contabile/amministrativa progetti. Software di gestione e applicativi specifici. Primo soccorso. Incontri medico competente. Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico
Destinatari	Personale Amministrativo

Piano di Formazione del Personale Collaboratore Scolastico 2024-25

Descrizione dell'attività di formazione	Primo soccorso. Incontri medico competente. Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di Formazione del Personale Tecnico 2024-25

Descrizione dell'attività di formazione	Primo soccorso. Incontri medico competente. Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico
Destinatari	Personale tecnico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola